

VI. COOPERAZIONE IN AMBITO CEE

PAGINA BIANCA

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO EFFETTUATA IN AMBITO CEE NEL 1988

L'Italia ha continuato nel 1988 a partecipare alla politica di cooperazione allo sviluppo svolta dalla CEE. Tale politica si è esplicata, come nei precedenti anni, nella realizzazione dei programmi del FED (Fondo Europeo per lo Sviluppo che riguarda i Paesi ACP), di quelli a favore dei PVS non associati (Paesi latino-americani ed asiatici), nonché dei programmi realizzati nel quadro dei Protocolli Mediterranei.

Si è inoltre proseguito nel portare avanti una politica di aiuti "multilaterali" attraverso il cofinanziamento di programmi con la CEE, in applicazione dell'Accordo Quadro firmato il 12 luglio 1985.

In sostanza quindi, si è da un lato partecipato ai processi decisionali che hanno fissato le direttive e definito i dettagli dell'azione comunitaria per lo sviluppo, e si sono dall'altro lato affiancati finanziamenti italiani a quelli della Comunità.

PARTECIPAZIONE ITALIANA AL PROCESSO DECISIONALE COMUNITARIO

Nel 1988 si sono svolti 2 Consigli dei Ministri per lo Sviluppo, il 31 maggio e il 23 novembre.

Il dibattito svoltosi in queste due occasioni ha finito in buona parte per riguardare tematiche in qualche modo connesse con il rinnovo ormai imminente della Convenzione di Lomé.

Il 12 ottobre scorso si sono infatti aperti formalmente i negoziati tra la Comunità ed i Paesi ACP, in vista di tale importante evento che culminerà all'inizio del '90 con

la firma di una nuova Convenzione. All'interno della Comunità e tra questa ed i Paesi beneficiari è quindi iniziato uno scambio di idee in vista di definire quale risposta Lomé dovrà e potrà dare ai gravi problemi dei PVS e, in particolare, a quelli legati all'indebitamento di buona parte dell'Africa Sub Sahariana.

Il Consiglio Sviluppo ha affrontato in più occasioni tale problematica e da parte italiana si è contribuito in modo assai attivo al dibattito. Nello scorso maggio è stato infatti presentato un documento con il quale si richiama l'attenzione sulla opportunità e possibilità di mantenere un giusto equilibrio tra interventi a breve termine (per ovviare alle conseguenze dell'indebitamento) e interventi a lungo termine (mirati ad incidere sulle cause profonde del sottosviluppo a favore delle popolazioni più emarginate e demunte).

La partecipazione italiana si è estesa come di consueto anche alle altre sedi nelle quali vengono prese le decisioni relative all'aiuto comunitario allo sviluppo.

La Banca Europea da una parte e la Commissione dall'altra, realizzano infatti in concreto gli interventi nei PVS. Le relative decisioni vengono prese da una serie di Comitati che svolgono funzioni di supervisione e controllo e nell'ambito dei quali vengono espressi gli orientamenti politici e di valutazione dei Dodici.

Il Ministero degli Esteri rappresenta in tali sedi il Governo Italiano, in costante concertazione con le altre Amministrazioni interessate quali in particolare il Ministero del Tesoro, il Ministero del Commercio con l'Estero, ed il Ministero dell'Agricoltura.

3. AIUTO COMUNITARIO ALLO SVILUPPO

a) PAESI ACP (Africa, Caraibi, Pacifico): IL FED.
Come è noto il FED (Fondo Europeo per lo Sviluppo) è istituito dalla Convenzione di Lomé per la realizzazione di

iniziative di cooperazione in 66 Paesi, cosiddetti ACP, dell'Africa Sub Sahariana, dei Caraibi e del Pacifico.

Al 31/XII/1988 lo stato di gestione dei primi 5 FED era così riassumibile:

- I FED (dotazione 581,3 MECU), chiuso nel 1981;
- II FED (dotazione 730 MECU), chiuso nel 1984;
- III FED (dotazione 887,3 MECU), chiuso nel 1987;
- IV FED (dotazione 3190,5 MECU), impegnato al 99%, pagato al 96%.
- V FED (dotazione 4873,5 MECU), impegnato al 95%, pagato al 74%;
- VI FED istituito a seguito della III Convenzione di Lomé dell'8 dicembre 1984, ammonta a 7.400 MECU (circa 11.000 miliardi) che dovrebbero essere impegnati nel quinquennio 1986-1990. Questo Fondo al luglio scorso risultava impegnato al 59% e pagato al 27%.

La quota italiana, pari al 12,58% ammonta a 943,8 MECU (circa 1.400 miliardi) e pone l'Italia al 4° posto tra i Paesi comunitari. Alla dotazione di cui sopra va aggiunta la disponibilità della BEI a finanziare progetti di sviluppo in Paesi ACP su risorse proprie fino ad un tetto di 1.100 MECU. La dotazione totale dei VI FED raggiunge pertanto gli 8.500 MECU. A tale cifra andrebbero inoltre aggiunti i 120 MECU a favore dei PTOM (Paesi e territori di oltremare legati a Francia, Gran Bretagna e Paesi Bassi).

Nel 1988 l'Italia ha versato alla Commissione delle C.E. 113.400.000 ECU (circa 175 miliardi di lire) quale contributo al IV e V FED. I contributi per il VI inizieranno ad essere pagati nel 1989.

I programmi individuati e definiti dalla Commissione per i Paesi ACP passano, come già accennato, al vaglio di un apposito Comitato, il Comitato FED. In esso sono rappresentati gli Stati Membri i quali possono esprimersi in merito alla iniziativa esaminata con un voto ponderato in ragione della loro partecipazione finanziaria al FED. La

delegazione italiana in questa sede è condotta da un rappresentante del Ministero Esteri.

b) PAESI DEL BACINO MEDITERRANEO: i protocolli finanziari.

I Paesi del Bacino Mediterraneo non sono compresi tra i cosiddetti ACP. Essi non sono pertanto parte della Convenzione di Lomé. Sono tuttavia legati alla Comunità da una serie di Convenzioni singole, i cosiddetti protocolli finanziari, omogenee quanto a impostazione generale, durata e scadenza, ma ovviamente diverse nei contenuti. La Commissione accorda inoltre aiuti destinati a finanziare piccoli progetti del settore agricolo e sanitario anche alle popolazioni dei territori occupati della Palestina.

Nel 1987 e nell'88 sono stati rinnovati i protocolli finanziari con 8 Paesi (Algeria, Marocco, Tunisia, Egitto, Giordania, Jugoslavia, Libano e Israele) per il quinquennio '87-'91. Per Cipro, Malta e Siria sono in corso le trattative per la definizione degli accordi e degli ammontari. Per quanto riguarda la Turchia il protocollo già parafato nel 1981, non è stato ancora sottoposto all'approvazione del Consiglio per le note vicende politiche.

Il finanziamento complessivo è di 2.168 MECU dei quali 615 provengono dal bilancio comunitario e 1.553 della BEI. Esiste un apposito Comitato che vaglia progetti e programmi di cooperazione in favore dei Paesi Mediterranei con modi e procedure simili a quelli del Comitato FED. Anche ad esso partecipa pertanto una delegazione italiana.

c) PAESI IN VIA DI SVILUPPO NON ASSOCIATI DELL'ASIA E SUD AMERICA (PVS-ALA).

I Paesi asiatici e sud americani non sono membri della Convenzione di Lomé né di appositi protocolli finanziari.

La Cooperazione comunitaria effettuata in queste aree geografiche è finanziata con fondi di bilancio e quindi su base annuale, anziché quinquennale.

Anche per i PVS-ALA esiste un apposito comitato, simile a quello per il FED e i Paesi Mediterranei, che approva i singoli progetti con il voto degli Stati Membri. Nel 1988

questo comitato ha vagliato e varato 25 progetti o programmi per un valore globale di 249 MECU (circa 372 miliardi di lire).

d) ALTRI AIUTI PRESTATI SU FONDI DI BILANCIO.

Alle cifre relative ad impegni ed erogazioni nelle aree geografiche indicate ai precedenti punti a) b) e c), occorre aggiungere, per ottenere il totale dell'aiuto comunitario, anche i dati relativi agli aiuti alimentari e di emergenza.

Gli aiuti di emergenza che nel 1985 avevano registrato un'impennata a seguito del Piano di Dublino, per far fronte alla siccità in otto Paesi africani, si sono stabilizzati su valori medi. Le cifre relative alle spese per aiuti di emergenza prestati direttamente dalla CEE sono al 30/XI/1988 circa 55 MECU (38 MECU ai sensi della Convenzione di Lomé e 17 MECU attraverso l'art. 950 del bilancio). Alla data del 31/XII/1988 sono stati erogati altresì 10 MECU circa destinati soprattutto all'Armenia. Per la voce "Riserva eccezionale" sono stati spesi 39,6 MECU a favore di Mozambico e Bangladesh.

Gli aiuti alimentari sono distinti nell'aiuto comunitario, da quelli di emergenza. Al 31/XII/1988 sono stati spesi, per l'invio di cereali e riso 81,2 MECU, per latte in polvere 80,9 MECU, per butter oil 37,4 MECU, per zucchero 2,3 MECU, per olii vegetali 24 MECU e per altri prodotti 30 MECU. Il totale senza i costi di trasporto ammonta a 255,8 MECU. Gli oneri per il trasporto ammontano invece a 95 MECU. La CEE ha altresì fornito un contributo all'UNRWA per un ammontare di 71 MECU. L'ammontare di questi aiuti alimentari è quindi di 421,8 MECU.

4. COOPERAZIONE TRA D.G.C.S. E LA COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE.

La Cooperazione tra Italia e CEE nel campo dell'aiuto allo sviluppo si è in sostanza realizzata tramite due strumenti: l'applicazione dell'Accordo Quadro sui cofinanziamenti del 12/VII/1985 e la realizzazione di

riunioni di coordinamento tra iniziative bilaterali italiane ed iniziative comunitarie. I due strumenti si sono spesso dimostrati complementari.

a) COFINANZIAMENTI ITALIA/CEE.

Dopo un periodo di rodaggio che ha caratterizzato, con qualche lentezza di avvio il 1986, l'Accordo Quadro in materia di cofinanziamenti ha iniziato a funzionare a pieno ritmo.

A fronte dei circa 9 miliardi e mezzo circa impegnati nell'anno 1986, nel corso del 1987 sono stati definiti e decisi dai competenti organi cofinanziamenti per circa 73 miliardi. Nel 1988 i cofinanziamenti approvati hanno avuto un ammontare di circa 65 miliardi. Se si tiene conto anche delle iniziative definite per le quali esiste un impegno politico di massima sotto condizione di una approvazione definitiva degli organi competenti, si raggiunge una cifra di circa 100 miliardi. Si tratta di iniziative riguardanti Paesi ACP, del Bacino Mediterraneo, dell'America Latina relativi a settori di varia natura (sanità, agricoltura, sicurezza alimentare, istruzione, formazione, energia, telecomunicazioni, piccole iniziative imprenditoriali, infrastrutture).

Il notevole incremento quantitativo e tipologico dei progetti realizzati in cofinanziamento fa stato di un rapporto di collaborazione più fluido ed intenso tra gli organi della cooperazione comunitaria e di quella bilaterale italiana.

In tal modo è stato possibile realizzare iniziative che, per il fatto stesso di costituire parte di un più vasto programma finanziato dalla CEE, sono suscettibili di avere un impatto superiore a quello insito nella dimensione dello stanziamento. In secondo luogo il cofinanziamento ha in molti casi costituito il risultato o il pretesto per un utile coordinamento tra le due cooperazioni.

b) COORDINAMENTO TRA COOPERAZIONE BILATERALE ITALIANA E COOPERAZIONE COMUNITARIA.

Uno sforzo particolare è stato fatto in questa direzione. Innanzitutto, come accennato, è stato a tal fine utilizzato lo strumento del cofinanziamento quale "ponte" tra alcuni programmi CEE e programmi italiani.

In secondo luogo è stata seguita la prassi di effettuare consultazioni e scambi di informazione reciproci prima delle missioni di programmazione effettuate dalla Commissione nei vari PVS e delle nostre Commissioni Miste.

PAGINA BIANCA

VII - FORMAZIONE, INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA
ORGANISMI NON GOVERNATIVI, INFORMAZIONE E RICERCA

PAGINA BIANCA

1. FORMAZIONE

La Cooperazione italiana allo sviluppo ha individuato fin dall'inizio della sua attività il settore formativo come uno dei cardini di una strategia di azione volta ad innescare e rafforzare nei Paesi destinatari dei propri interventi meccanismi di autonomia e autosviluppo. Questa filosofia tradottasi nel 1979 nella legge n. 38 portava a includere tra le attività di cooperazione i progetti di sviluppo riguardanti i servizi culturali e la ricerca scientifica e tecnologica (art. 2 lett. a) e a indicare nella formazione tecnico scientifica, professionale e culturale uno degli strumenti fondamentali della cooperazione italiana (art. 14 lett. g e h). Nel 1982 il CIPES stabiliva che la formazione dovesse essere componente permanente delle attività di cooperazione. La legge n. 49/87, includendo la valorizzazione delle risorse umane e la crescita culturale dei paesi in via di sviluppo tra le priorità della strategia della cooperazione italiana, riconfermava ed ampliava tale normativa. Essa ha esplicitamente incluso tra le attività di cooperazione (art. 2): la formazione professionale in loco, ed in Italia, (lett. d); la formazione di personale italiano destinato a svolgere attività di cooperazione (lett. d); l'attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia, (lett. f); la promozione di programmi di educazione ai temi dello sviluppo, ed iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i P.V.S., (lett. h); la realizzazione di interventi in materia di ricerca scientifica e tecnologica (lett. i).

In applicazione della legge, il Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS), nell'indicare le priorità settoriali della cooperazione italiana, con la sua delibera 17/87 ha ribadito l'elevata priorità della formazione, definendola una componente permanente di tutta la cooperazione italiana tanto sotto forma di iniziative autonome, che di iniziative attuate in appoggio ad altri progetti.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo con la delibera del Comitato Direzionale n. 151 del 15.6.88, relativa all'attuazione degli indirizzi programmatici della cooperazione, ha poi ribadito la direttiva di diversificare gli interventi nelle varie aree geografiche per adattarli alle specifiche caratteristiche dello sviluppo economico e sociale dei singoli paesi e per adeguarli ai particolari problemi di sviluppo con i quali le varie aree si confrontano.

Nel 1988 come negli anni precedenti i principali ambiti di intervento facenti capo al settore formazione sono stati:

- la formazione professionale;
- la formazione e ricerca in ambito universitario.

L'intervento di cooperazione in questi settori maturato nel corso di un'esperienza decennale, si è realizzato attraverso metodologie differenziate e complementari quali la realizzazione di progetti "in loco" e l'erogazione di borse di studio in Italia. Ad entrambi i livelli la formazione dei formatori è stata considerata la prima priorità quale elemento atto a garantire l'autonomia e l'efficacia di un progetto di formazione, dopo che cessi l'aiuto.

Sono stati inoltre perfezionati gli strumenti di intervento anche secondo quanto previsto dagli organi di indirizzo della D.G.C.S. con delibera n. 152 del 15.6.88, nei seguenti settori: iniziative riguardanti la condizione femminile e dell'infanzia, e lo sviluppo culturale e sociale della donna; educazione allo sviluppo e scambi giovanili.

Si sono infine poste le basi per la formazione di operatori italiani destinati a svolgere attività di cooperazione e per l'avvio di programmi di formazione in intesa con le nostre regioni ed enti locali.

In sintesi il totale delle iniziative promosse dall'Ufficio Formazione, ha superato il centinaio. Per esse sono stati allocati circa 140 miliardi ed impegnati circa 100.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I paesi beneficiari delle iniziative sono stati 43.

Circa il 40% delle iniziative è stato situato in Africa; il 18% in America Latina e nei Caraibi; il 24% nel Bacino del Mediterraneo; il 16% nella regione Asia e Pacifico.

Il settore dell'agricoltura ha rappresentato all'incirca il 12% delle iniziative, quello dell'industria il 40%, quello delle infrastrutture il 10%. Gli altri settori principali di intervento sono stati la Conservazione del Patrimonio culturale, l'energia e le materie prime, le risorse naturali e l'ambiente e l'insegnamento dell'italiano.

FORMAZIONE PROFESSIONALE NEI PVS

La formazione professionale -di tipo tecnico-scientifico, amministrativo e manageriale- è stata anche nel 1988 uno dei principali impegni della DGCS in campo educativo, in tutte le aree geografiche.

Nel 1988 le iniziative di questo tipo sono state una settantina e per esse sono stati allocati oltre 60 miliardi, ed impegnati 35,7.

I paesi destinatari sono stati 35. Delle iniziative nell'ambito dell'istruzione professionale circa il 30% sono state condotte in Africa, il 25% in America Latina e nei Caraibi, il 15% nella regione dell'Asia e del Pacifico e il 30% nel Bacino del Mediterraneo e nel Vicino e Medio Oriente.

Elemento determinante in una strategia di sviluppo, la formazione professionale è stata diretta ad

un'utenza di adolescenti e di adulti. Si è svolta sia all'interno dei sistemi educativi che nell'ambito dell'educazione informale ed ha assunto in entrambi i casi il carattere di formazione di quadri intermedi, di formazione di formatori e di formazione di quadri altamente specializzati.

A seconda dei diversi tipi di utenza e di finalità si sono svolti corsi di breve durata e cicli pluriennali di istruzione. I corsi del primo tipo sono anche svolti a supporto di specifici progetti di sviluppo.

L'assistenza tecnica, a secondo delle diverse finalità degli interventi, è stata corredata dalla fornitura di materiali didattici, di laboratori o impianti, e da opere civili.

Il maggior numero di iniziative di istruzione professionale si è collocato nei settori dell'industria (più di 30 iniziative e più di trenta miliardi impegnati) e dell'agricoltura (una decina di iniziative e circa 3 miliardi impegnati).

Sanità, energia e materie prime, infrastrutture e Conservazione del patrimonio culturale sono gli altri settori che hanno impegnato nell'ordine i restanti finanziamenti.

LA FORMAZIONE IN ITALIA

Come per il passato, la formazione in Italia si è articolata nei due settori dei cosiddetti corsi offerti e corsi richiesti. Il primo, che raccoglie l'insieme delle iniziative offerte annualmente dalla D.G. su base ripetitiva ha compreso l'organizzazione da parte di Enti specializzati di un totale di 68 corsi e la concessione di 1300 borse. Un "Repertorio" dei corsi offerti, contenente utili informazioni sul contenuto dei programmi di studio e sulle

modalità di partecipazione, è stato pubblicato a cura della D.G. nel corso dell'anno.

Il secondo settore, dedicato ai corsi specificamente richiesti dai vari PVS e delle Organizzazioni internazionali, si è articolato in 28 corsi. Due seminari di follow up hanno permesso di riprendere contatto con gruppi di ex borsisti ed effettuare una prima verifica dell'impatto dei corsi svolti a loro favore.

Oltre alle borse di cui sopra, sono state concesse nel 1988 circa 1800 borse singole per la partecipazione ad iniziative che non presentano costi di scolarità (Iscrizione a corsi universitari o post-universitari, stages e tirocini pratici, etc.).

Nel quadro delle iniziative di formazione in Italia, ed in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 49/87, sono stati avviati contatti con alcune Regioni ed Enti locali al fine di arricchire l'offerta della Direzione Generale con altre potenzialità formative esistenti nel nostro Paese e coordinate dagli Enti territoriali. Questi contatti hanno permesso l'avvio delle prime iniziative congiunte, con la Provincia di Bologna, la Provincia di Trieste e le Regioni Umbria e Emilia Romagna, mentre altre sono allo studio.

Il complesso delle iniziative di formazione in Italia realizzate nel corso del 1988, ha comportato impegni di spesa per circa 65 miliardi.

Infine, sempre nel corso del 1988, è stato avviato lo studio di un progetto volto a destinare una quota crescente di borse di studio per corsi universitari e post universitari presso le Università e gli Istituti di istituzione universitaria italiani destinato ai cittadini provenienti dai PVS.

LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

All'interno delle attività di formazione hanno continuato ad assumere un peso rilevante quelle che riguardano il livello degli studi universitari.

Nel 1988 le iniziative di istruzione universitaria in loco sono state 31 cui hanno fatto fronte impegni per circa 60 miliardi.

Nel settore dell'agricoltura sono state condotte 4 iniziative, nel settore dell'industria 3, in quello delle infrastrutture 4 come anche in quello dell'insegnamento dell'italiano. Nel settore sanitario le iniziative sono state 2 e in quello delle risorse naturali e dell'ambiente 3. Le altre undici iniziative riguardano più facoltà universitarie e sono quindi da considerarsi plurisetoriali.

Delle iniziative in ambito di istruzione universitaria 16 sono state condotte in Africa, 4 in America Latina, 6 nella regione dell'Asia e del Pacifico e 5 nel Bacino del Mediterraneo e Vicino e Medio Oriente.

In particolare, sono proseguiti i programmi di collaborazione con le Università dell'Etiopia, dell'Uganda, dell'Angola, della Nigeria, del Mozambico, della Somalia, dell'Algeria, della Cina, dell'Ecuador, del Venezuela del Perù, dell'Argentina, del Senegal e dell'Egitto mentre nuovi interventi sono stati programmati per l'Università di Dakar in Senegal e per diverse Università della Repubblica Popolare Cinese nell'ambito del III Piano Triennale. Nei volumi II e III tali programmi sono descritti in dettaglio.

Il più importante tra i programmi di formazione universitaria è quello relativo alla Università Nazionale Somala che ha per obiettivo il raggiungimento della piena autonomia della struttura universitaria.

Per quanto riguarda la formazione del corpo docente, nel 1988 sono stati approvati 24 progetti di ricerche finalizzate che riguardano tutte le facoltà e che hanno lo scopo di fornire ai docenti locali idonee conoscenze in settori fondamentali per lo sviluppo del

Paese. Alcune di queste ricerche sono già entrate nella fase operativa. Inoltre, 70 docenti somali frequentano corsi universitari in Italia.

Nell'ambito dei servizi e delle strutture logistiche sono in fase di avanzata ristrutturazione i locali per il Centro Stampa, struttura che fornirà tutto il materiale librario necessario. E' stata firmata una Convenzione con l'Università di Genova relativa alla informatizzazione dei servizi di economato e segreteria studenti con possibilità di utilizzo delle strutture relative in altri campi quali quello delle biblioteche. Sono inoltre in fase di avanzata ristrutturazione i locali dell'Istituto di Medicina Tropicale.

Per l'anno accademico 1988/89 il totale degli iscritti alle varie Facoltà dell'U.N.S. è di 8500 di cui 2500 frequentano le Facoltà Scientifiche assistite dalla Cooperazione. I docenti e tecnici italiani attualmente presenti in Somalia sono 140, mentre i docenti e gli assistenti somali sono 542 di cui 260 nelle Facoltà assistite.

Per l'Università Nazionale Somala è stata impegnata nel corso del 1988 la somma di Lire 32 miliardi circa. La spesa complessiva nel triennio 1986-1988 ammonta a circa 94 miliardi.

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Nel 1988 il Comitato Direzionale ha approvato circa 100 progetti di Educazione allo Sviluppo, concedendo per la loro realizzazione un contributo di circa sei miliardi e mezzo di lire. I progetti approvati e quelli in corso sono stati proposti da organismi non governativi. Fino ad oggi le Ong sono state i principali soggetti impegnati nella promozione di una cultura di solidarietà e di cooperazione, volta a favorire una maggior consapevolezza sui temi dell'interdipendenza Nord Sud e dello sviluppo. Nel 1988 anche le Regioni e gli Enti locali per la prima volta hanno avanzato proposte di promozione di programmi di Educazione allo Sviluppo. Attualmente in fase di valutazione, tali iniziative hanno posto le premesse per un ulteriore potenziamento delle attività nel settore.

L'Educazione allo Sviluppo si è svolta nell'educazione formale - dalle elementari all'Università- e nell'educazione informale.

Nella prima si è trattato per esempio di programmi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, di realizzazione di unità didattiche sperimentali, di animazioni artistiche, di scambi di corrispondenza tra scuole, di riesame critico e rielaborazione di materiale didattico compresi i testi scolastici, di seminari e gruppi di studio, in cui hanno partecipato esperti volontari e immigrati dei PVS.

L'educazione informale si è svolta soprattutto in ambito sindacale, nelle Università degli anziani, nei gruppi di quartiere o parrocchiali, nelle associazioni giovanili.

Sono stati affrontati temi analoghi sia nell'educazione formale che in quella informale. Tra quelli di carattere generale temi ricorrenti, sono stati l'interdipendenza, il debito, la conservazione del patrimonio ambientale, l'autosufficienza alimentare, i

modelli di sviluppo, la solidarietà. Problemi speciali quali, agricoltura, sanità, educazione nei Pvs, sono stati affrontati sia in progetti interdisciplinari, a complemento delle tematiche generali, sia in progetti monotematici.

Gli scambi giovanili sono stati affrontati come una delle modalità della promozione dell'educazione allo sviluppo. Essi sono stati realizzati prevalentemente nella scuola attraverso scambi epistolari. Da segnalare, nell'educazione informale, un'iniziativa di scambio tra giovani contadini italiani e del Perù.

PROMOZIONE DELLA DONNA

In attuazione del dettato della legge 49/87, veniva istituito nel corso dell'87 un Ufficio di "Studi e proposte per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia e per promuovere lo sviluppo socio-culturale e il ruolo della donna nei P.V.S."

Primo obiettivo dell'azione condotta è stata l'elaborazione di un documento programmatico contenente le "Linee di azione della D.G.C.S. per la promozione del ruolo della donna nei P.V.S.", discusso con parere favorevole dal Comitato Direzionale del 25.2.1988.

Alla luce delle finalità prioritarie individuate nel documento, si è poi proceduto all'elaborazione della programmazione per il biennio 88/89, dandone attuazione secondo i seguenti tempi e modalità:

1) Ricerche finalizzate alla progettazione:

A - Progetto: "Schede paese sulla condizione femminile: situazione, obiettivi, strategie" (Ente esecutore: Associazione italiana donne per lo sviluppo AIDOS. Approvato in data 18.12.1987. La Convenzione è entrata in vigore nell'Ottobre 1988. Durata 18 mesi. Paesi interessati: India, Filippine, Tunisia, Mali, Kenya, Sudan, Tanzania, Zimbabwe, Colombia, Perù).

Il progetto riguarda la stesura di una serie di schede paese intese a fornire una descrizione della posizione economica e sociale delle donne, del clima politico riguardante la condizione femminile, delle organizzazioni delle donne, delle politiche governative riguardanti la partecipazione delle donne nel processo di sviluppo, dei programmi in corso e ogni altro elemento utile per identificare una strategia complessiva in cui inquadrare interventi specifici.

B - "Progetto per la definizione di una strategia di miglioramento della presenza e del ruolo delle donne nei programmi di Cooperazione".

Il progetto riguarda la ricerca di indicatori utilizzabili per l'analisi dell'impatto delle azioni di sviluppo sulla popolazione femminile e per l'impostazione di nuovi progetti per il miglioramento delle condizioni della donna nei P.V.S.

(Ente esecutore: CENSIS. Iniziativa approvata in data 31/12/1988).

Il progetto si articolerà attraverso tre attività principali: a) Un'analisi delle attività di progetto, destinate a disegnare un quadro delle azioni specifiche promosse dalla Cooperazione Italiana; b) Un'analisi delle attività non italiane nel campo della promozione femminile nei PVS. c) Un'analisi delle strategie generali possibili e delle linee di progetto attivabili in futuro.

2) Formazione e informazione

Si è proceduto all'elaborazione di un manuale formativo multimediale su "donna e sviluppo", diretto agli operatori della cooperazione italiana, delle ONG, delle Società di Consulenza ed Ingegneria, degli Enti Regionali, volto a dare un contributo alla formazione degli operatori (progetto in valutazione).

L'azione formativa troverà un complemento nella realizzazione di seminari, gestiti sulla base dei moduli multimediali e contenente una serie di pacchetti formativi articolati per settori (produzione e trasformazione dei prodotti alimentari, acqua,

silvicoltura, etc.).

Le attività e ricerche indicate sono state individuate tenendo anche conto delle esperienze già maturate e delle priorità geografiche e settoriali della cooperazione italiana.

3) Attività in sede multilaterale.

Si stanno concordando iniziative con l'UNIFEM (Fondo delle Nazioni Unite per le Donne), con l'INSTRAW, con la FAO e la CEE. Tra i progetti promossi in questa sede figura il "Progetto per la realizzazione di moduli multimediali su Donne e fonti nuove e rinnovabili di energia", realizzato dall'Istituto di Ricerca e Formazione per la promozione della donna (INSTRAW). Tale progetto prosegue l'impegno italiano con l'INSTRAW, iniziato nel 1986, in materia di partecipazione delle donne al miglioramento delle condizioni di vita ed alla protezione dell'ambiente.

Una proficua collaborazione è stata inoltre intrapresa con l'Università delle Nazioni Unite (UNU), attraverso il finanziamento di un progetto di ricerca su "Istruzione, lavoro femminile e fecondità" in Colombia.

E' in fase avanzata di valutazione una proposta di progetto presentata dall'IFAD in collaborazione con la Fondazione FINAFRICA, concernente 3 Conferenze regionali (2 in Africa e 1 in America Centrale) sull'accesso al credito per le donne rurali".

2. INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA

L'anno 1988 ha visto, come per il passato, confermata l'importanza attribuita dal legislatore a quegli interventi della cooperazione italiana mirati a fare fronte a situazioni di calamità, carestia, fame, emergenza e straordinarietà secondo specifiche procedure previste dalla Legge 49/87 ed in particolare dall'articolo 11 secondo cui è possibile attivarsi in forme semplificate e celeri per venire incontro a specifiche esigenze dei paesi in via di sviluppo. Caratteristica dei programmi straordinari e di emergenza è quella che essi, nei casi in cui ad una fase iniziale segua quella di consolidamento, potranno essere ripresi e continuati in forma ordinaria raccordandoli, ove necessario, agli obiettivi di sviluppo del paese ricevente.

Aggiungesi che l'intervento di emergenza per essere efficace, sia in termini di risultato che di ritorno politico, necessita di un'assoluta tempestività di individuazione e celerità di realizzazione. Cio' affinché la cooperazione italiana, attivandosi di fronte all'emergenza, consegua quei risultati sociali, economici e di progresso che sono alla base dell'idea che ha ispirato, nella Legge 49/87, gli articoli relativi agli interventi in parola.

A tal fine gli aiuti di emergenza, giustificati da una richiesta del Paese dove si è verificato l'evento eccezionale o dal riconoscimento da parte della comunità internazionale dello stato di crisi, presuppongono uno stretto e continuo coordinamento con gli altri donatori, sia in sede che nel Paese beneficiario. A tale riguardo la D.G.C.S. si è spesso avvalsa della collaborazione e delle indicazioni di numerosi organismi multilaterali, i quali sono stati spesso incaricati - mediante erogazione di un contributo straordinario ad hoc - dell'intera esecuzione dell'intervento o, in alcuni casi, del solo trasporto o della sola distribuzione dei beni inviati.

Per quanto riguarda i programmi di riabilitazione, le tipologie sono estremamente variabili in funzione dei danni subiti dall'infrastruttura socio-economica di base, a loro volta dipendenti dalle cause del degrado. Come negli altri interventi straordinari, le soluzioni tecniche devono essere molto semplici e tali da richiedere tempi brevi per la loro identificazione, definizione ed esecuzione.

Anche le iniziative di prevenzione di eventi eccezionali variano a seconda delle caratteristiche delle calamità che si

vogliono prevenire, potendo comprendere la creazione di scorte di sicurezza, la costruzione di opere di difesa e drenaggio nelle aree soggette ad inondazione, il potenziamento o la creazione di strutture di osservazione e prevenzione in zone colpite da sismi o da altri eventi ricorrenti. Tra le azioni tematiche rientrano le iniziative avviate per far fronte a situazioni di particolare gravità endemica (epidemie, ecc.).

I programmi di tipo multisetoriale integrato tendono invece, tramite un intervento concentrato, a soddisfare i bisogni fondamentali (alimentari e igienico-sanitari) di persone minacciate dalla denutrizione e dalla fame, determinate da crisi ricorrenti. Inoltre, essi mirano a porre nello stesso tempo le base per uno sviluppo endogeno, autosufficiente ed autogestito che permetta di raggiungere, anche con interventi ordinari successivi, nel medio-lungo periodo, la autosufficienza alimentare e sanitaria, con particolare riferimento all'infanzia, alla maternità ed alla condizione della donna.

In considerazione di quanto sopra l'anno finanziario 1988 ha visto la cooperazione italiana impegnata ad attivarsi con iniziative a fronte di emergenze in Angola, Benin, Bangladesh, Brasile, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Bolivia, Ciad, Gambia, Guatemala, Libano, Nigeria, Marocco, Mozambico, Nicaragua, Nord Yemen, Somalia, Sudan, Tanzania, Zambia, Uganda, Iran, Madagascar, Pakistan, Santo Domingo, Costa Rica, Irak, Niger, Tunisia, Senegal, Vietnam, Sao Tome', Sierra Leone, Honduras, Panama, Tanzania, Capoverde. A ciò aggiungesi tutta una serie di interventi portati avanti attraverso organizzazioni internazionali che hanno in varie occasioni garantito un particolare "standard" di coordinamento ed efficacia esecutiva e hanno reso possibile, in determinate situazioni locali, far giungere immediati benefici alle popolazioni bisognose. Iniziative sono state varate tramite la FAO, l'UNWRA, l'UNHCR, l'UNDRO, l'UMBRO, la CARITAS, il PAM ed il Comitato della CROCE ROSSA.

Un terzo filone di iniziative riguarda infine interventi tematici che hanno visto l'Italia associarsi ad altri importanti Paesi donatori per fronteggiare calamità quali la lotta contro le cavallette anche attraverso la costituzione di particolari scorte di materiali per far fronte a future situazioni di emergenza.

Agli interventi per calamità si affianca l'altro settore

dei cosiddetti interventi straordinari, che concerne programmi infrastrutturali mirati alla messa in opera o immediata riabilitazione di infrastrutture di base, soprattutto in campo agricolo ed igienico-sanitario per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali delle popolazioni in aree colpite da calamità, carestia, fame e caratterizzate da alti tassi di mortalità, nonché il varo di progetti da realizzarsi attraverso organismi non governativi. In tale contesto, nel corso del 1988 il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo ha riconosciuto i presupposti di straordinarietà per iniziative da realizzarsi in Etiopia, Filippine, Libano, Mozambico, Mauritania, Nicaragua, Bolivia, Camerun, per un ammontare di spesa previsto di 362,4 miliardi di Lire. Tale ammontare si riferisce al costo previsto di dette iniziative alcune delle quali, pur essendo state avviate con ogni tempestività nel corso dell'anno, vedranno il loro completamento in un futuro pluriennale.

* * * * *

Per l'insieme delle attività sopra menzionate il CICS ha fissato per il 1988 una quota di 800 miliardi di Lire di cui 130 per aiuti alimentari di emergenza e 670 per interventi di calamità ed infrastrutturali straordinari, sia su base bilaterale che multilaterale.

Come si evince dalle considerazioni sopra esposte le iniziative avviate dalla D.G.C.S. si riferiscono principalmente ad aree prioritarie sia per le endemiche situazioni di sottosviluppo economico, sia per la crescente attenzione che il nostro Governo intende riservare a determinati Paesi attraverso mirate azioni di cooperazione.

In Paesi come il Mozambico, ove persistono gravi situazioni di emergenza, si è reso necessario l'urgente invio di beni, attrezzature ed aiuti alimentari per un valore di oltre 60 miliardi di Lire, mentre per quanto attiene agli interventi di carattere straordinario le iniziative di sviluppo multisettoriale integrato nella provincia di Maputo, nella Valle di Mandruze ed a Beira, hanno comportato la allocazione di una spesa di oltre 167 miliardi di Lire su base triennale. Ad essi si aggiunge un programma di appoggio alla popolazione più vulnerabile per 15 miliardi di Lire. Lo stesso dicasi per le regioni settentrionali

dell'Etiopia colpite da grave siccità che ha reso necessaria la predisposizione di una serie di interventi di emergenza per un valore di circa 90 miliardi di Lire nei settori alimentari, della logistica e dei trasporti, nonché per opere infrastrutturali. Oltre 62 miliardi di Lire sono stati allocati per un programma straordinario mirato allo sviluppo rurale integrato delle regioni centro-meridionali del Paese.

La situazione di emergenza in Libano e nella striscia di Gaza nonché la invasione di cavallette in Marocco, Tunisia ed Algeria hanno altresì reso necessario il ricorso allo strumento dell'intervento di emergenza in un'area che, per collocazione geografica e per motivi storici assume un rilevante interesse per la cooperazione italiana. Sono stati varati programmi per circa 44 miliardi di Lire a cui si aggiunge, in Libano, un intervento agro-socio-sanitario per 15 miliardi.

Le calamità abbattutesi sull'area prioritaria dell'Africa orientale hanno altresì determinato richieste di interventi a seguito delle inondazioni in Sudan per circa 30 miliardi di Lire e programmi di forniture alla Somalia per oltre 25 miliardi di Lire.

Anche in America Centrale a seguito della siccità che ha colpito numerosi Paesi dell'area, la cooperazione italiana è intervenuta adeguatamente. In particolare in Nicaragua è stato disposto l'invio di aiuti alimentari e di emergenza per 16 miliardi di Lire cui seguiranno due interventi infrastrutturali straordinari rispettivamente nel settore della produzione del riso e della riconversione delle colture agricole per circa 35 miliardi, e nel settore sanitario con un progetto nella regione di Granada per una spesa di oltre 19 miliardi.

In autunno l'appello delle Autorità peruviane per una immediata fornitura di generi alimentari per far fronte alla loro grave carenza nel Paese, ha mobilitato la nostra cooperazione per un importo di 20 milioni di dollari.

Nei Paesi dell'Estremo Oriente in cui va sempre più accentuandosi l'attenzione della cooperazione italiana, è stato previsto un aiuto al Bangladesh (colpito dalle inondazioni) per 3 miliardi di Lire.

Tra le iniziative effettuate in collaborazione con organismi internazionali si ricordano il contributo straordinario al PAM di 15 miliardi e all'UNHCR di oltre 26 miliardi.

Nel 1988 il Comitato Direzionale ha riconosciuto i presupposti di straordinarietà per un ammontare di 814,7 miliardi di Lire (nel 1987 tali presupposti furono pari a 428,5 miliardi). Per diventare operative, le iniziative per le quali sono stati deliberati i presupposti di straordinarietà debbono essere tradotte in specifiche delibere attuative dell'On.le Ministro o del Direttore Generale. Nel 1988, l'On.le Ministro ha firmato delibere attuative relative ad interventi straordinari per 314 miliardi di Lire; ad esse si aggiungono delibere relative ad interventi di calamità per 360 miliardi, per un totale di 674 miliardi. Il Direttore Generale ha firmato complessivamente delibere per 73 miliardi di Lire.

Con particolare riferimento al riconoscimento dei presupposti di straordinarietà, alcune delle delibere attuative - data la consistenza e la complessità di alcuni particolari progetti (segnatamente Mozambico, Etiopia e Nicaragua) - diverranno operative nel corso dell'esercizio finanziario successivo facendo sì che su questo ultimo o sulle successive annualità - laddove si tratti di realizzazioni pluriennali - venga a gravare l'effettivo costo dell'iniziativa ed il cui quadro definitivo si potrà avere solo in fase di rendicontazione consolidata per ogni singolo esercizio finanziario.

Resta comunque assodato che per quanto concerne il varo delle iniziative e la loro effettiva realizzazione in tempi brevi laddove consentito - sia a gestione diretta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo che attraverso contributi specifici ad organismi internazionali - la D.G.C.S. ha impegnato interamente il "plafond" a tal fine destinato sul fondo per la cooperazione allo sviluppo del 1988.

3. GLI ORGANISMI NON GOVERNATIVI

L'anno 1988 ha visto un considerevole aumento delle attività degli Organismi non Governativi (ONG) riconosciuti idonei a svolgere attività di Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge 49/87 sia per il maggior numero di ONG cui tale idoneità è stata riconosciuta da parte della D.G.C.S. sia per un sensibile incremento del numero di proposte di programmi.

L'approvazione delle norme regolamentari di secondo grado e la definizione dei criteri relativi alla erogazione di contributi per l'informazione e per i programmi promossi dalle ONG (delibere n. 65 e 66 del Comitato Direzionale), al riconoscimento di idoneità (delibera n. 63 del C.D.) ed alla contrattualistica per volontari e cooperanti (delibera n. 67 del C.D.), ha consentito di lavorare più speditamente, anche se è rimasto irrisolto il nodo relativo alla prestazione di fideiussione da parte delle ONG affidatarie di progetti bilaterali di cooperazione.

Dalle 84 ONG riconosciute nel 1987 si è passati a 100 ONG riconosciute idonee alla fine del 1988 mentre risultavano in istruttoria, alla fine dello stesso anno, 34 richieste di riconoscimento. La stessa tipologia delle ONG ha subito dei mutamenti, sia per quel che riguarda le ONG in quanto tali, sia per quel che riguarda il loro approccio ai progetti e, soprattutto alle controparti. Sono infatti state riconosciute come ONG alcune organizzazioni che fanno capo ad espressioni della società civile quali Istituti sindacali, Arci, Acli, Caritas. La maggior parte delle ONG è poi organizzata in federazioni o coordinamenti che sono, in quanto tali, riconosciuti come idonei e gestiscono direttamente alcuni programmi.

L'aumento dell'importanza relativa delle ONG è del resto in linea con quanto avviene nelle sedi internazionali e in campo bilaterale in cui si tende a mettere in maggior risalto gli aspetti sociali e culturali dell'aiuto internazionale nonchè la capacità di questo ad indurre

trasformazioni endogene sostenibili. Si tratta quindi di una gestione dell'aiuto imperniata su criteri di flessibilità che comprende anche progetti su piccola scala e microrealizzazioni complementari alle grandi scelte macroeconomiche. In concomitanza con questa evoluzione si nota anche la crescita di una presenza - a livello di personale volontario impegnato in iniziative ONG - maggiormente qualificata dal punto di vista professionale e dotata di migliori strumenti cognitivi per l'approfondimento delle moderne problematiche sociali, culturali ed economiche. Le ONG infatti sono gli organismi più idonei a rispondere tempestivamente alle diverse aspettative suscitate dalle necessità non solo di sviluppo ma di equità nello sviluppo stesso dato che il loro tipo di intervento dedica alla realtà-obiettivo una diversa presa di contatto e percezione degli obiettivi di sviluppo così come sono sentiti e vissuti dalle popolazioni interessate.

I programmi ONG si inscrivono quindi a pieno titolo, e in alcuni casi sono stati trainanti nell'adozione di un nuovo approccio ai problemi dello sviluppo che è ormai condiviso anche da soggetti di maggiore importanza relativa quali la Banca Mondiale, il FED e lo UNDP e si caratterizza tra l'altro per l'importanza preponderante data al coinvolgimento delle controparti. Esse sono viste sempre più in qualità di partners che partecipano attivamente a tutte le fasi del ciclo progettuale e non semplici recipienti dell'aiuto. Va inoltre notato il maggiore sforzo di confronto tra ONG italiane ed europee ed i tentativi di mettere a punto strategie e strumenti di valutazione comuni a livello di paesi CEE.

Nel 1988 erano in corso 440 programmi ONG di cui 354 promossi ed 86 affidati; è rilevabile una precisa concentrazione geografica che porta le ONG ad essere maggiormente attive in Africa (159 programmi promossi e 58 affidati) ed in America Latina (183 programmi promossi e 26 affidati), che in Asia (11 programmi promossi e 2 affidati) o nel B.M.V.O. (un solo programma promosso).

I programmi sono assai differenziati anche per quel che riguarda i settori di intervento: 139 programmi nell'area della formazione professionale ed educazione

formale od informale; 107 interventi nell'area della sanità; 22 interventi di sviluppo rurale integrato; 56 interventi in agricoltura e 115 interventi in programmi multisettoriali. I volontari in servizio al 31 dicembre 1988 erano 1.130 di cui 462 donne; i cooperanti in servizio alla stessa data erano 240 di cui 23 donne.

Programmi promossi. Alla crescita numerica delle ONG è stata parallela anche una crescita dell'impegno finanziario richiesto dai programmi da essi promossi e dai relativi costi di gestione come si può vedere dall'aumento del deliberato '88 (Lit. 134.789.972.000 per i programmi promossi e Lit. 139.740.537.000 per i programmi affidati). A differenza di quanto avviene per altri progetti va notato che, per quel che riguarda i programmi ONG, le delibere vengono trasformate in decreto e quindi rapidamente rese disponibili all'erogazione tanto da rendere assai ridotto l'intervallo tra approvato e decretato.

Dal punto di vista finanziario i programmi promossi dalle ONG nel 1988 hanno punte minime inferiori ai 500.000.000 e massime sino a 4.000.000.000 in 3 anni. Il finanziamento richiesto in media dalle iniziative promosse dalle ONG oscilla intorno al miliardo e mezzo per i tre anni di intervento in cui, usualmente, si articola la richiesta di contributi alla D.G.C.S.

Anche nel 1988, come in passato, la figura del volontario è stata centrale nei programmi delle ONG; i cooperanti, con le caratteristiche stabilite dalla legge, sono anche utilizzati mentre si fa ricorso all'esperto solo nell'ambito di programmi affidati e nei casi per i quali si richiedono particolari competenze professionali.

Nel corso del 1988 si è notata in forma ancor più accentuata da parte delle ONG proponenti una attenzione molto viva nella individuazione di controparti locali da coinvolgere fin dall'inizio nella gestione dei programmi ed in grado di assicurare la prosecuzione degli stessi al termine dell'intervento.

Al fine di migliorare la qualità degli interventi adeguandoli ai livelli sempre più alti e complessi nei quali si esprime la richiesta di cooperazione, la D.G.C.S., di intesa con la Commissione delle Organizzazioni non

Governative, sta elaborando criteri più puntuali per l'esame preliminare e la valutazione di progetti ONG, nell'ambito degli orientamenti recentemente emessi in sede OCSE.

Una ulteriore questione sulla quale si è inteso cominciare a riflettere e a confrontarsi riguarda il problema dell'autofinanziamento, cioè la capacità delle ONG di reperire fondi per le proprie attività al di fuori dei canali istituzionali quali il Ministero degli Affari Esteri e la CEE: esso rappresenta il nodo delle relazioni tra le nostre organizzazioni, la società civile e le istituzioni.

Se con il Ministero degli Affari Esteri e la CEE nel corso di questi anni sono state stabilite per le ONG modalità e procedure di finanziamento definite, l'ammontare complessivo delle fonti di finanziamento alternativo a quelle pubbliche rimane ancora limitato, anche se in lieve crescita, rispetto a quanto accade in altri paesi industrializzati. Secondo uno studio recentemente pubblicato dall'OCSE e relativo a dati del 1986 i contributi privati alle ONG sono stati in quell'anno inferiori non solo a quelli raccolti in paesi con più lunga tradizione in questo settore, ma anche rispetto a paesi con una popolazione molto inferiore alla nostra come Austria, Belgio ed Irlanda.

Tale problema è legato inoltre, da un lato, ai termini comparativamente meno favorevoli che offre la legislazione italiana in materia fiscale per contributi di privati alle ONG e, dall'altro, al livello di sensibilizzazione raggiunto dal singolo cittadino attraverso le attività di formazione, informazione, educazione allo sviluppo poste in essere dalle istituzioni.

Ecco quindi l'opportunità sentita dalla D.G.C.S. di promuovere, a qualsiasi livello, la riflessione sulle idee portanti che sottostanno alla tematica della solidarietà con la conseguenza di evidenziare il nesso che esiste tra "strategie di autofinanziamento" e strategie di comunicazione.

In base a questo convincimento, nel 1988 le attività di informazione, comunicazione ed educazione allo sviluppo hanno avuto grande rilevanza per le ONG italiane. Si può in particolare menzionare la campagna europea "Nord-Sud" promossa dal Consiglio d'Europa che ha trovato

nelle ONG la forma più compiuta di espressione e di illustrazione di concetti quali "interdipendenza" e "solidarietà" con risvolti ampiamente positivi sull'opinione pubblica italiana. Tale campagna ha assorbito un totale di Lit. 2.491.537.000 ripartito tra varie ONG federazioni e coordinamenti.

Le normali attività di informazione ed educazione allo sviluppo sono proseguite nel 1988 secondo schemi ormai collaudati volti alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento di sempre più ampi strati della società ai problemi dello sviluppo.

Programmi affidati. La legge 49, all'art. 29 consente di affidare ad ONG l'esecuzione di progetti nell'ambito della politica e degli orientamenti di cooperazione del nostro paese. In tali casi le iniziative, identificate e decise in sede di accordi bilaterali (o multilaterali), vengono affidate ad ONG riconosciute idonee sulla base della loro esperienza di settore o di conoscenza dell'area geografica. Evidentemente vengono considerate "ONG" quelle azioni che rispondono ai requisiti di conformità indicati dalla normativa e, ancor più, acquisiti nell'esperienza pluridecennale di aiuto allo sviluppo caratterizzata da una forte valenza sociale e morale, operante in settori prioritari quali la sanità, aiuto alimentare, formazione, agricoltura in aree fortemente degradate e che pongono al centro del loro interesse i valori ed i bisogni dell'uomo come individuo o comunità.

Tab. XVI**PROGRAMMI PROMOSSI DA ONG**

ALLOCATO 88	Lit. 116.582.102.000
IMPEGNATO 88	Lit. 116.582.102.000
EROGATO COMPETENZA 88	Lit. 75.413.737.000
EROGATO CASSA 88	Lit. 94.876.050.000

PROGRAMMI AFFIDATI

ALLOCATO 88	Lit. 56.449.548.835
IMPEGNATO 88	Lit. 55.171.550.835
EROGATO COMPETENZA 88	Lit. 12.132.802.825
EROGATO CASSA 88	Lit. 20.950.580.650

DELIBERATO 88 (su tre anni)

PROGRAMMI PROMOSSI	Lit. 134.789.972.000
PROGRAMMI AFFIDATI	Lit. 139.740.838.930

4. INFORMAZIONE E RICERCA

Nel 1988 l'attività della Direzione Generale nel settore dell'informazione e della ricerca si è esplicitata essenzialmente in una serie di pubblicazioni, nella partecipazione o promozione di Incontri e Convegni e nella realizzazione di studi.

Tra le pubblicazioni curate dalla Direzione Generale va citata innanzitutto la rivista "Cooperazione", passata nel 1988 ad una periodicità mensile, che focalizza in dossiers monografici le principali problematiche connesse ai PVS. Nell'anno in esame sono stati trattati i seguenti temi: i Rifugiati, le ONG, l'America Latina, il multilaterale. Un numero speciale ha inoltre illustrato il nuovo strumento della cooperazione, offerto dall'art. 7 della legge 49, che favorisce la costituzione di imprese miste, cercando di orientare gli operatori nella concreta impostazione di queste nuove forme di collaborazione tra imprenditori italiani e quelli dei paesi in via di sviluppo.

Come per gli scorsi anni, oltre all'edizione in lingua italiana, sono state realizzate le edizioni trimestrali in lingua francese e inglese, destinate alla diffusione all'estero e contenenti una selezione degli articoli di maggior interesse a livello internazionale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 parag. 5 della legge, sul Bollettino settimanale DIPCO si sono pubblicate le delibere del Comitato Direzionale e gli altri atti Ufficiali ritenuti di interesse per gli operatori della cooperazione (verbali di Commissioni Miste, avvisi di gara, approvazioni di importanti documenti degli organi collegiali contenenti indirizzi e direttive per le attività di cooperazione).

Sono stati realizzati opuscoli e pieghevoli informativi contenenti i principali testi normativi, le direttive del CICS, le linee di azione per la promozione del ruolo della donna, le modalità per la richiesta di contributi per attività di informazione e di finanziamenti agevolati ai sensi dell'art. 7.

Si è poi provveduto all'acquisto di alcuni filmati che illustrano l'attività della cooperazione italiana nella regione del Sahel, realizzati da Folco Quilici, ("Magico Mali", "Al di là dell'emergenza" e "L'Altra medicina") di interesse della D.G.C.S. per poter svolgere il ruolo di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica, in linea con lo spirito della Legge n.49 e le direttive del CICS in proposito.

E' proseguita la redazione della Rassegna Stampa quotidiana e periodica sulla cooperazione e la raccolta della documentazione di base in materia di cooperazione prodotta da Enti italiani e stranieri, dalle altre Agenzie bilaterali, e da Organizzazioni Internazionali.

Sono stati, inoltre, concessi alcuni contributi a riviste specializzate, finalizzati all'inserimento - tra gli argomenti abitualmente trattati dalle diverse testate - del tema della cooperazione con articoli tratti dalla rivista "Cooperazione" o redatti autonomamente. Ciò ha permesso di moltiplicare e diversificare i destinatari dei "messaggi" informativi contenuti nelle pubblicazioni curate direttamente dalla Direzione Generale.

Per quanto concerne le attività di educazione allo sviluppo va sottolineata la collaborazione da tempo avviata con il Ministero della Pubblica Istruzione e il Comitato Italiano per l'UNICEF per la diffusione gratuita nelle scuole di audiovisivi sui problemi dello sviluppo; in particolare nel 1988 è stato realizzato e diffuso in ambito scolastico un filmato intitolato "Per un bicchiere di latte - Storie di donne in Perù".

Per quanto riguarda i contributi a Convegni e Seminari si è proceduto, come per il passato, ad una valutazione e selezione delle iniziative al fine di sostenere quelle maggiormente rispondenti alle priorità della Direzione Generale. In particolare, è stato concesso un sostegno finanziario ai Convegni che hanno dibattuto tematiche inerenti la formazione, l'agricoltura, la sanità, l'urbanizzazione ecc., o ad iniziative volte a promuovere forme di coordinamento tra la politica di cooperazione italiana e quelle di altri paesi donatori.

Inoltre anche nel 1988 si è tenuto, in collaborazione con l'Istituto Diplomatico, il Seminario di informazione e aggiornamento per i diplomatici italiani assegnati nei Pvs.

Non va infine dimenticata la partecipazione della D.G.C.S. alla campagna di informazione del Consiglio d'Europa sull'interdipendenza e solidarietà Nord-Sud che si è concretizzata essenzialmente nel sostegno ad una vasta e interessante serie di iniziative di informazione e sensibilizzazione promosse dalle Organizzazioni non governative e nella realizzazione, nel primo semestre '88, di una mostra itinerante in 7 città d'Italia dal titolo "Una sola terra. Interdipendenza Nord-Sud e cooperazione italiana allo sviluppo", che si è conclusa a Roma il 17 giugno 1988 con la partecipazione del Presidente delle Filippine, Signora Aquino.

Per quel che riguarda l'attività nel settore della comunicazione è stato avviato, in collaborazione con l'Inter Press Service, un progetto di automazione di agenzie di stampa africane a carattere regionale o nazionale. Il progetto prevede sia la installazione di apparecchiature di tipo computerizzato, ma non eccessivamente sofisticato, sia la formazione di adeguati quadri professionali locali. Ciò allo scopo di permettere alle agenzie interessate di compiere quel salto di qualità indispensabile se si vuole diminuire il divario oggi esistente tra le reti di informazione dei paesi industrializzati e quelle dei paesi del Terzo Mondo, che vede il monopolio pressochè totale dei primi nel settore.

Per quanto concerne il settore della ricerca sono stati avviati nel 1988 alcuni studi finalizzati a fornire alla Direzione Generale un supporto alle attività di programmazione e valutazione degli interventi di cooperazione. Tra questi il principale riguarda la realizzazione, affidata alla SOMEA, di un osservatorio permanente dei principali indicatori sulla ricettività e capacità di spesa dei PVS. Lo studio mira cioè a fornire alla Direzione Generale elementi di valutazione sulla capacità interna di tali paesi di gestire i fondi della

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cooperazione, tenuto conto dei vincoli economici generali e delle caratteristiche organizzative dell'amministrazione pubblica, con particolare riguardo al sistema fiscale ed alla composizione delle entrate pubbliche dei PVS. Detto studio permetterà, altresì, attraverso l'aggiornamento periodico e l'articolazione di tali indicatori in un sistema informativo, di monitorare le realtà specifiche dei diversi paesi.

L'impegno finanziario complessivo per le attività sopra descritte nel 1988, è stato pari a lire 11 miliardi 370 milioni così ripartito per i vari settori di attività, come risulta dalla seguente tabella:

INIZIATIVE FINANZIATE DALL'UFFICIO I NEL 19881) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Lit. 8.450.820.100

di cui:

- pubblicazioni	4.596.415.900
- filmati	588.085.000
- convegni	3.266.319.200

2) COMUNICAZIONE

Lit. 2.422.846.800

3) RICERCA

Lit. 496.876.000

TOTALE GENERALE Lit. 11.370.542.900

VIII L'ATTIVITA' CONTRATTUALE DELLA DIREZIONE GENERALE

PAGINA BIANCA

L'ATTIVITA' CONTRATTUALE DELLA DIREZIONE GENERALE

Nel corso del 1988 l'attività contrattuale della Direzione con soggetti estranei all'Amministrazione è stata ancora regolata in parte dai criteri stabiliti con le delibere n. 6 e 7 del 30.3.1987, adottate dal C.D. ai sensi dell'art. 38 della legge 49/87 al fine di assicurare la continuità delle iniziative in corso; su tali criteri è stato riferito al Parlamento nella relazione per l'anno 1987.

In particolare i contratti stipulati in base alla delibera n. 6 sono riportati all'all. 1 e quelli di cui alla n. 7 sono indicati nell'all. 2.

Con la delibera n. 136 del 21.12.1987, (v. all. 3) il Comitato Direzionale nel fissare criteri e direttive da applicarsi nelle more dell'emanazione del Regolamento di esecuzione della legge 49/87, ha statuito che può essere riconosciuta la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 15.6 della legge per procedere a trattativa privata per la realizzazione di nuove iniziative con l'organismo esecutore designato dal Paese beneficiario in particolare quando:

- a) si tratti della continuazione o dell'ampliamento di un'iniziativa in precedenza affidata allo stesso organismo esecutore;
- b) si tratti della parte finanziata a dono di un'iniziativa, finanziata a credito e che non era risultato opportuno affidare ad un organismo esecutore diverso da quello esecutore della parte finanziata a credito;
- c) vi sia partecipazione sostanziale al finanziamento dell'iniziativa da parte del Paese beneficiario (o dell'organizzazione internazionale) che ha designato l'organismo esecutore;
- d) vi sia un collegamento dell'organismo esecutore italiano designato dal paese beneficiario con altri organismi non italiani, qualora il paese stesso intendesse affidare l'esecuzione dell'iniziativa all'insieme degli organismi così

collegati.

Sulla scorta di dette direttive e ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di esecuzione della legge di cui al D.P.R. 12.4.88 n. 177, la Direzione ha proceduto a stipulare i contratti di cui all'all. 4.

Ai sensi della delibera n. 86 del Comitato Direzionale (v. all. 5) in data 25.2.1988, emessa sulla base degli indirizzi programmatici del C.I.C.S. dell'8.9.1987 sono stati stipulati a trattativa privata i contratti con gli Enti di formazione, di cui all'all. 6, trattandosi della riconduzione di corsi già affidati agli stessi organismi, con positivi risultati e tenuto conto della specializzazione degli organismi stessi.

Per l'espletamento delle iniziative aventi carattere straordinario, di cui all'art. 11 della legge 49/87, sono stati stipulati a trattativa privata, in considerazione dell'urgenza e della specifica qualificazione dell'impresa esecutrice, i contratti di cui all'all. 7.

Per le attività connesse ai compiti di informazione sulla cooperazione allo sviluppo, di cui all'art. 2 punto 3) lett. d), h), m), stante la natura specialistica della materia, sono stati stipulati a trattativa privata i contratti di cui all'all. 8.

Per la fornitura di beni da inviare nei PVS la Direzione ha provveduto alla stipula di contratti mediante gara informale, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, tranne nei casi di cui all'all. 9).

La Direzione Generale ha proceduto negli altri casi in forma concorsuale, mediante avvisi o per invito, all'acquisizione di più offerte, quando la realizzazione dell'iniziativa non sia stata affidata mediante Convenzione - che determina modalità di esecuzione e di finanziamento delle spese sostenute - ad altre Amministrazioni dello Stato, ad Enti pubblici, ad Enti legalmente riconosciuti che non perseguono finalità di lucro ovvero ad Organizzazioni non Governative.

Nel corso del 1988 sono state espletate alcune gare per la realizzazione di iniziative di cooperazione, (all.10) secondo una procedura che era stata provvisoriamente adottata dalla Direzione Generale dal 1987 e che prevedeva il contemporaneo esame degli aspetti sia tecnici che economici delle offerte presentate.

La definizione di tali gare è risultata, alquanto lunga e complessa poichè alla Commissione di gara erano rimesse valutazioni che implicavano esami comparativi di offerte tecnicamente molto diverse tra loro tanto che alcune di esse risultano tuttora in corso.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione della legge 49/87 di cui al D.P.R. 177/88, sono iniziate alcune gare secondo la nuova e più snella procedura prevista dall'art. 10 del medesimo D.P.R.. In due casi (all. 11) si è così pervenuti alla scelta delle Società affidatarie per le iniziative di cooperazione.

ALLEGATO 1

- SUDAN : Interventi di riabilitazione della rete idrica di Khartoum
Contratto con E.M.I.T. Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.A. in associazione temporanea con B e B Ingg. S.p.A. per Lire 10.736.000.000.=
- GIBUTI : Realizzazione 15 pozzi equipaggiati
Contratto con Land System, in associazione temporanea di imprese con Tecnosol S.p.A. per Lire 4.800.000.000.=
- EL SALVADOR: Sviluppo agricolo nella Provincia di Sonsonate Nord
Contratto con Fiat trattori S.p.A. per Lire 4.181.522.000.=
- TUNISIA : Prospezione mineraria nella regione di Kairouan
Contratto con Aquater S.p.A. per Lire 6.582.700.000.=
- INDONESIA : Sviluppo della pesca artigianale integrata tramite il Ministero delle Cooperative indonesiano
Contratto con Jori S.p.A. per Lire 7.170.000.000.=
- ANGOLA : Programma di rilancio dell'industria di "Salga e Seca" nella provincia di Namibe
Contratto Con Idroconsult S.p.A. per Lire 11.755.000.000.=
- TUNISIA : Realizzazione di due centri di assistenza per veicoli nell'ambito del programma di assistenza nel campo della Protezione Civile
Contratto con Gecosystem S.p.A. per Lire 4.126.720.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- FILIPPINE : Potenziamento Centro Formazione professionale presso Istituto Don Bosco a Manila
Contratto con Italian M3T S.p.A. per Lire 828.100.000.=
- ARGENTINA : Programma di sviluppo agricolo zootecnico-agro-industriale dell'area La Quena Morillo
Contratto con Italconsult S.p.A. in associazione temporanea di imprese con Italconscoop per Lire 6.068.251.000.=
- CINA : Centro per l'insegnamento della lingua italiana presso l'Università per le Relazioni Economiche e il Commercio con l'estero di Pechino.
Contratto con Celica per Lire 336.000.000.=
- ANGOLA : Formazione personale fabbrica tubi FATA.
Contratto con la Italimpianti S.p.A. Lire 2.323.000.000.=
- INDIA : Prestazione di servizi per la fornitura di generatori per la centrale termoelettrica di Farakka.
Contratto con Ansaldo Componenti S.p.A. per Lire 10.619.000.000.=
- BOLIVIA : Progetto sviluppo agricolo rurale Porvenir.
Contratto con Italconsult S.p.A. per Lire 7.670.000.000.=
- INDONESIA : Programma sviluppo risorse idriche sotterranee dell'isola di Lombok (1^a fase).
Contratto con ELC - Electroconsult S.p.A. per Lire 6.010.000.000.=
- ZIMBABWE : Sviluppo di cooperative per l'edilizia rurale.
Contratto con D.A.M. s.p.a. per Lire 277.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- GIBUTI : Programma per lo sviluppo della pesca.
Contratto con la Compagnia Italiana per la
Cooperazione s.r.l. per Lire 1.967.190.000.=
- ETIOPIA : Progetto Geotermico Tendaho.
Contratto con Aquater s.p.a. per Lire
28.778.000.000.=
- ZAIRE : Progetto Feshi - Consulenza per costruzione
centralina idroelettrica.
Contratto con SWS per Lire 203.775.000.=
- TURCHIA : Ospedale di Cankiri - Ristrutturazione e
potenziamento.
Contratto con SICE per Lire 2.297.353.000.=
- CINA : Centro formazione professionale nel settore delle
arti grafiche.
Contratto con Soc. ACIMGA Engineering per Lire
468.000.000.=

ALLEGATO 2

- SOMALIA : Ispezione/Survey su apparecchiature e strumentazione della raffineria di Iraq Soma. Contratto con Istituto Italiano Saldature per Lire 85.000.000.=
- MADAGASCAR : Progetto di realizzazione delle opere di adduzione e distribuzione acqua potabile nella città di Antseranana. Contratto con cooperativa Edilter a r.l. in Associazione Temporanea di Imprese con la C.M.B. (Cooperativa Muratori e Braccianti s.r.l.) per Lire 10.064.250.000.=
- MOZAMBICO : Programma di collaborazione e assistenza ai lavori per la realizzazione della prima unità organica. Intervento I fase per progetto di sviluppo integrato agro-industriale nell'area Sabie - Medio Incomati. Contratto con Bonifica S.p.A. per Lire 48.688.563.157.=
- EGITTO : Centro di formazione per tecnici del settore petrolifero di Mostorod. Contratto con COMERINT S.p.A. per Lire 7.363.658.000.=
- EGITTO : Progetto pilota integrato per lo sviluppo della Produzione del Pesce nella Provincia di El Manzala. Contratto con Barral Engineering S.r.l. per Lire 8.800.000.000.=
- MOZAMBICO : Vetreria di Maputo. Contratto con Bottero Engineering S.r.l. per Lire 27.552.200.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- ECUADOR : Mitigazione del rischio vulcanico nell'area metropolitana di Quito
Contratto con Geotermica Italiana S.r.l. per Lire 1.989.000.000.=
- ECUADOR : Intervento sul bacino del Guayas
Contratto con INC Il Nuovo Castoro S.p.A. per Lire 13.358.750.000.=
- UGANDA : Miglioramento della ferrovia Kampala Kasese
Contratto con Società Tecnica Internazionale SOTECNI S.p.A. per Lire 1.496.000.000.=
- CIAD : Riabilitazione del Liceo Tecnico Industriale di N'Djamena
Contratto con Centro Russell per Lire 1.368.050.000.=
- MALESIA : Piano direttore della Regione del Pahang Barat
Contratto con Ifagraria S.p.A. per Lire 3.887.000.000.=
- SENEGAL : Programma di formazione per il C.F. di Dakar Marine
Contratto con ITEC International Technical and Educational
Contratto per Lire 363.000.000.=
- REP. DOMINICANA : Piano pilota per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi della Città di S.Domingo
Contratto con S.p.A. TEI per Lire 1.038.300.000.=
- SOMALIA : Ristrutturazione rete delle telecomunicazioni della Somalia
Contratto con Consultel S.p.A. per Lire 1.818.700.000.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- SOMALIA : Servizi di ingegneria relativa al progetto di estensione e risanamento rete approvvigionamento idrico Mogadiscio
Contratto con CESEN per Lire 822.300.000.=
- YEMEN NORD : Recupero conservativo del Centro Storico di Sana'a
Contratto con BONIFICA S.p.A. per Lire 7.785.800.000.=
- URUGUAY : Realizzazione di un centro di sviluppo tessile Lanificio pilota Pan de Azucar
Contratto con Consorzio Techint Loro Piana per Lire 8.846.000.000.=
- REGIONALE : (Senegal, Mauritania e Mali) Programma di divulgazione della media meccanizzazione nella risicoltura e costruzione di comprensori irrigui nella vallata del fiume Sénégal
Contratto con S.p.A. Italimpianti per Lire 12.939.057.940.=
- GIBUTI - ETIOPIA: Miglioramento della linea ferroviaria Gibuti-Addis Abeba
Contratto con SOTECNI S.p.A. Società Tecnica Internazionale per Lire 5.694.000.000.=
- ETIOPIA : Programma Workshop elettromeccanico E.E.L.P.A.
Contratto con S.p.A. ANSALDO per Lire 8.117.100.000.=
- MOZAMBICO : Studio per la definizione e progetto per la realizzazione del servizio radiomarittimo del Mozambico
Contratto con Consultel S.p.A. per Lire 416.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- URUGUAY : Programma per la realizzazione di un Centro di Disegno Industriale a Montevideo
Contratto con la S.r.l. Centro Analisi Sociale
Progetti per Lire 2.000.000.000.=
- INDIA : Programma di sviluppo integrato in campo agricolo
Contratto con S.r.l. Agrimont per Lire 1.870.223.100.=
- SOMALIA : Programma Studi Somali
Contratto con S.r.l. Cotecno per Lire 1.848.147.000.=
- SOMALIA : Riabilitazione gruppi Diesel della Centrale di Hmar dell'Enee di Mogadiscio
Contratto con l'ERGEN S.p.A. per Lire 3.903.000.000.=
- MADAGASCAR : Esecuzione di uno studio di fattibilità per il Progetto Integrato di Pesca nel Faritany di Toliera
Contratto con Technipetrol S.p.A. per Lire 925.000.000.=
- SOMALIA : Programma di sviluppo della pesca industriale
Contratto con Società Esercizio Cantieri S.p.A. per Lire 64.449.000.000.=
- RWANDA : Programma di formazione e assistenza tecnica in favore di Bunep
Contratto con SOMEA S.p.A. per Lire 993.327.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- TANZANIA : Assistenza tecnica per l'impianto per la produzione di sale di Uvinza.
Contratto con IDECO Industrial Development Engineering Company per Lire 2.414.000.000.=
- TURCHIA : Realizzazione di un macello municipale a Cankiri.
Contratto con la S.r.l. Finesport Engineering per Lire 3.349.120.000.=
- COLOMBIA : Programma di rafforzamento delle strutture del SENA per assistenza alla piccola e media industria.
Contratto con la SOMEA S.p.A. per lire 780.721.000.=
- SOMALIA : Progetto di riabilitazione della rete di telecomunicazioni della Somalia.
Contratto con Italcom S.p.A. per Lire 28.268.587.141.=
- SOMALIA : Realizzazione Centro Stampa.
Contratto con S.r.l. Centro Analisi Sociale Progetti per Lire 2.685.800.000.=
- ZIMBABWE : Programma di progettazione stradale in Zimbabwe. Creazione di un Centro di progettazione stradale.
Contratto con la Foster Wheeler Italiana S.p.A. per Lire 4.722.000.000.=
- ARGENTINA : Programma di intervento per lo sviluppo dell'industria di escavazione e trasformazione dei graniti nella provincia di Cordoba.
Contratto con la Technostone S.p.A. in associazione temporanea di imprese con la COOP Costruttori per Lire 12.560.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- NON RIPARTIBILE : Corso biennale di Cooperazione.
Contratto con CESAR - Centro per lo sviluppo
agricolo e rurale per Lire 1.945.239.000.=
- TURCHIA : Sviluppo della pioppicoltura.
Contratto con S.r.l. Intersada per Lire
14.625.286.720.=
- INDIA : Centro di formazione professionale a New
Delhi.
Contratto con Italian M3T S.p.A. per Lire
7.521.700.000.=
- SOMALIA : Centro formazione e servizi dell'U.N.S.
Contratto con l'Associazione Centro Analisi
Sociale per Lire 1.390.000.000.=
- SOMALIA : Costruzione dell'Istituto di Ricerca di
Medicina Tropicale dell'U.N.S.
Contratto con S.I.R.I. per Lire
7.700.000.000.=
- GUINEA CONAKRY : Riorganizzazione tecnico-istituzionale del
Ministero del Piano.
Contratto M.A.E./Ancifap per Lire
1.788.000.000.=
- GHANA : Programma di assistenza tecnica per l'impianto
Aluworks in Tema.
Contratto con Fata S.p.A. per Lire
2.032.477.000.=
- ETIOPIA : Fornitura di macchinario ed attrezzature per
officine di riparazione autocarri e autobus di
Addis Abeba.
Contratto con Calabrese Engineering S.p.A. per
Lire 4.899.500.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- SOMALIA : Predisposizione documenti appalto e Direzione Lavori e assistenza al collaudo per ammodernamento strada Afgoi-Goluen.
Contratto con AIC Progetti S.p.A. per Lire 1.491.932.531.=
- EGITTO : Assistenza tecnica alla El Nasr Automative Manufacturing Co.
Contratto con S.p.A. Fiat Auto per Lire 2.017.875.000.=
- GUINEA-CONAKRY : Rete di stoccaggio e di distribuzione di carburanti dell'Onah.
Contratto con Italimpianti S.p.A. per lire 9.670.500.000.=
- BURUNDI-TANZANIA: Studio di fattibilità e progetto esecutivo della strada Ruyigi - Cankuzo - Rubaugabanga con estensione sino a Niagahura.
Contratto con la Lotti e Associati S.p.A. per Lire 1.213.000.000.=
- CINA : Assistenza tecnica per il montaggio supervisione e formazione tecnici per impianti produzione mangimi a Harbin, Shangai e Naujing.
Contratto con Berga S.p.A. per Lire 822.000.000.=
- INDIA : Cooperazione con la Facoltà Regionale di Ingegneria di Srinagar - India.
Contratto con ISVOR FIAT S.p.A. per lire 272.000.000.=
- ECUADOR : Centro arti grafiche di Guayaquil.
Contratto con ACIMGA S.p.A. per Lire 872.140.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- TAILANDIA : Controllo della sicurezza delle dighe ed organizzazione di un sistema di monitoraggio. Contratto con ISMES S.p.A. per Lire 1.608.850.000.=
- TAILANDIA : Progetto di promozione e sviluppo della meccanizzazione agricola dell'irrigazione e del trattamento post raccolta nella Regione Lower North. Contratto con Ifagraria s.p.a. per Lire 7.590.800.000=
- EGITTO : Studio sull'incremento del traffico marittimo nel bacino del mediterraneo attraverso il Canale di Suez. Contratto con Snam progetti s.p.a. per Lire 4.112.000.000.=
- EGITTO : Ricerche minerarie nella zona di Abu Daggas. Contratto con GEOMINERARIA ITALIANA per Lire 1.739.800.000.=
- ZIMBABWE : Assistenza alla formazione tecnica TLC delle amministrazioni SADCC. Contratto con CONSULTEL per Lire 481.000.000.
- TURCHIA : Formazione professionale nel settore industria a Istanbul. Contratto con Italtraining per Lire 343.192.000.=
- COLOMBIA : Realizzazione di un impianto semindustriale per la produzione di pasta cellulosa. Contratto con Tecnipetrol s.p.a. per Lire 4.765.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- SOMALIA : Cooperazione con SIDAM.
Contratto con Soc. COTECNO per Lire
1.115.500.000.=
- EGITTO : Allevamento italo-egiziano di Bilbeirs.
Contratto con Ofma per Lire 6.465.300.500.=
- GIORDANIA : Rete Dati accesso banca dati internazionali.
Contratto con CONSULTEL per Lire
1.936.008.000.=
- UGANDA : Programma pesca artigianale Direzione Lavori.
Contratti con AGRIND per Lire 658.965.000.=
- MADAGASCAR : Progetto di sviluppo dell'Industria delle
pietre ornamentali.
Contratto con TECNOSTONE s.p.a. per lire
13.605.260.000.=
- HONDURAS : Programma si realizzazione della Diga di
Concepcion e delle opere annesse.
Contratto con Consorzio CONC.I.L. per Lire
6.720.522.000.=
- GIBUTI : Dragaggio porto interno.
Contratto con Società Italiana Dragaggi s.p.a.
per Lire 6.207.300.000.=
- MOZAMBICO : Progetto di ammodernamento degli impianti
ferroviari del Porto di Beira.
Contratto con SOTECNI s.p.a. per Lire
1.589.500.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- MESSICO : Realizzazione di un modello informatico per la pianificazione e controllo del rischio sismico a Città del Messico.
Controllo con la Slamark International per Lire 1.539.000.000.=
- URUGUAY : Seminario sul gas naturale.
Contratto con COMERINT per Lire 1.452.628.000.=
- CINA : Progetto potenziamento citrus and tropical fruit Research Center.
Contratto con CORI S.p.A. per lire 1.880.000.000.=

ALLEGATO 3

COMITATO DIREZIONALE
(Art. 9 legge 49 del 26/2/87)

RIUNIONE DEL 21/12/87

Delibera n. 136

Il Comitato direzionale per la cooperazione allo sviluppo

Considerando l'imminente emanazione del regolamento di attuazione della legge 26 febbraio 1987 n. 49 il quale stabilirà le procedure che dovranno essere seguite per la scelta degli organismi esecutori degli interventi a dono;

Considerando che è opportuno predisporre fin d'ora quanto risulti utile o necessario affinché le predette procedure possano essere immediatamente applicate;

Sentita la relazione presentata al Direttore generale per la cooperazione allo sviluppo;

Delibera

1 - Nell'approvare ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera b) della legge 26.2.1987 iniziative di cooperazione per le quali si debba ricorrere ad una procedura di gara per l'individuazione dell'organismo esecutore, il Comitato direzionale si atterrà di regola al criterio di scegliere la procedura di gara semplificata che sarà istituita dal regolamento, a meno che l'importo rilevante dell'iniziativa o altre particolari ragioni da valutarsi di volta in volta non consiglino di ricorrere ai pubblici incanti o alla licitazione privata.

In conseguenza, la Direzione generale per la cooperazione

allo sviluppo è invitata a dare priorità all'approntamento dei capitolati-tipo e dei disciplinari-tipo per l'esperimento della procedura di gara semplificata, sottoponendoli appena possibile all'esame del Comitato direzionale.

2 - Per la progettazione degli interventi di cooperazione e per preparare la documentazione tecnica necessaria per bandire le gare (quando non siano affidate al personale tecnico addetto alla Direzione generale o a consulenti esterni, o la progettazione non sia essa stessa oggetto della gara, come nell'appalto-concorso) e per la direzione dei lavori la Direzione generale si atterrà ai seguenti criteri:

a) affidare, per quanto possibile, allo stesso soggetto la progettazione, la preparazione della documentazione tecnica necessaria per la gara e la direzione lavori;

b) individuare il progettista-direttore dei lavori attraverso la procedura di gara semplificata che sarà istituita dal regolamento;

c) nelle more dell'emanazione del regolamento procedere a trattativa privata interpellando ogni volta da un minimo di 3 ad un massimo di 7 soggetti ritenuti idonei in modo che possano essere valutate non meno di tre offerte;

d) quando la progettazione sia già stata eseguita per la preparazione dei documenti di gara e per la direzione dei lavori a trattativa privata con il progettista, sempre che sia ritenuto idoneo.

3 - Il Comitato direzionale, nel valutare e deliberare caso per caso, potrà riconoscere che sussistono le condizioni previste dall'art. 15 comma 6 della legge per procedere a trattativa privata, per la realizzazione di un'iniziativa, con l'organismo esecutore italiano designato dal paese beneficiario - sempre che possieda i necessari requisiti di idoneità - in particolare quanto:

- si tratti della continuazione o dell'ampliamento di una iniziativa in precedenza affidata allo stesso organismo esecutore;

- si tratti della parte finanziata a dono di una iniziativa

finanziata a credito, e non appaia opportuno affidarla ad un organismo esecutore diverso da quello incaricato di realizzare la parte finanziata a credito;

- vi sia una sostanziale partecipazione al finanziamento dell'iniziativa da parte del paese beneficiario (o dell'organizzazione internazionale) che ha designato l'organismo esecutore;

- l'organismo esecutore italiano designato dal paese beneficiario sia collegato, ai fini della realizzazione di parte di una iniziativa, con altri organismi non italiani e il paese stesso intenda affidare l'esecuzione dell'iniziativa all'insieme degli organismi così collegati.

4 - Invita la Direzione generale a formulare proposte per l'istituzione di un albo degli organismi esecutori delle iniziative di cooperazione, basandosi sulla relazione presentata dal Direttore generale e sulla discussione che ne è seguita.

5 - Nelle more dell'istituzione dell'albo la direzione generale, nel sottoporre le iniziative di cooperazione all'approvazione del Comitato direzionale ai sensi del paragrafo 1 della presente delibera, indicherà i criteri che si propone di seguire per l'individuazione degli organismi esecutori da invitare alle gare su invito previste dal regolamento.

ALLEGATO 4

- SOMALIA : Assistenza tecnica al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.
Contratto con Consultel per Lire 1.629.900.000.=
- GIAMAICA : Programma di forniture macchinari ed equipaggiamenti agricoli.
Contratto con S.p.A. Jori per Lire 1.818.000.000.=
- ZIMBABWE : Formazione professionale per managers di cooperativa II fase.
Contratto con Sinnea S.r.l. per Lire 1.892.290.000.=
- SOMALIA : Riabilitazione sistemi telefonici contratto con Italtel Telematica S.p.A. per Lire 1.500.000.000.=
- KENIA : Progettazione esecutiva per l'utilizzazione integrata delle acque del fiume Kimwarer (Kerio Valley): esecuzione di indagini geognostiche suppletive.
Contratto con G.e G. S.p.A. per lire 951.193.000.=
- ZAIRE : Realizzazione brigata stradale per manutenzione strada Kisangani-Bunia.
Contratto con Olimpia Engineering per Lire 9.060.000.000.=
- GIAMAICA : Proseguimento e ampliamento programma di costruzione impianto pilota per produzione fertilizzanti organici.
Contratto con IDECO per Lire 383.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- ZAIRE : Fornitura e assistenza tecnica per impianti cava di Onatra.
Contratto con Italcos S.p.A. per Lire 1.609.741.900.=
- TURCHIA : Sviluppo degli allevamenti bovini da latte.
Contratto con Anafi per Lire 16.551.704.0000.=
- MOZAMBICO : Riabilitazione e ampliamento del sistema di produzione sale.
Contratto con IDECO per lire 12.929.000.000.=
- ZAMBIA : Progetto integrato per lo sviluppo della piccola meccanizzazione.
Contratto con Motocultura Papa per Lire 6.912.776.000.=
- Non ripartibile : Cooperazione regionale nel Settore marittimo.
Contratto con I.S.T.I.E.E. Istituto per lo Studio dei trasporti nell'Integrazione Economica Europea per Lire 532.000.000.=
- GAMBIA : Costruzione Centro Sanitario a Banjul Fajikunda.
Contratto con Associazione San Marco S.p.A./TOSI.
Progetti S.p.A. per Lire 1.650.000.000.=
- GUINEA CONAKRY : Acquedotto di Kaporo.
Contratto con C.R.G. Centro Ricerche Geologiche S.p.A. per Lire 1.959.640.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- ARGENTINA : Corso di specializzazione per operatori internazionali.
Contratto con Fondazione Ricerche e Studi Internazionali per Lire 957.000.000.=
- TUNISIA : Progetto di riabilitazione del complesso agrozootecnico di El Habiba.
Contratto con Agriconsulting per Lire 7.202.800.000.=
- CINA : Assistenza tecnica ed addestramento per la produzione di veicoli industriali leggeri II fase.
Contratto con Fiat Iveco S.p.A. per Lire 10.700.000.000.=
- TUNISIA : Programma di acquacoltura di Ajun-Dierba.
Contratto con Ittica Valdagri S.p.A. per Lire 418.874.000.=
- PAKISTAN : Assistenza tecnica alla Banca Federale delle Cooperative.
Contratto con la D.A.M. S.p.A. per Lire 1.294.100.000.=
- TANZANIA : Programma per lo sviluppo della pesca a Dar Es Salaam.
Contratto con SISCO S.r.l. per Lire 1.985.454.000.=
- MOZAMBICO : Progetto per la realizzazione di un complesso industriale per lo sfruttamento dei depositi di marmo.
Contratto con Technostone S.p.A. per Lire 22.553.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- TURCHIA : Progetto pilota - Sistema computerizzato per l'alimentazione e mungitura bovini da latte.
Contratto con GIZA S.p.A. per Lire 1.087.900.000.=
- SOMALIA : Ristrutturazione dell'aeroporto di Mogadiscio.
Contratto con Selenia S.p.A. per Lire 17.236.195.000.=
- MOZAMBICO : Costruzione villaggio residenziale ad uso cooperazione sanitaria.
Contratto con Bonifica S.p.A. per Lire 1.983.000.000.=
- BOLIVIA : Miglioramento e ampliamento rete idrometeorologica.
Contratto con IC. Progetti per lire 2.978.000.000.=
- ECUADOR : Proseguimento assistenza tecnica, fornitura di materiale di consumo alla cava di Cuenca
Contratto con Technostone S.p.A. per lire 494.280.000.=

ALLEGATO 5

COMITATO DIREZIONALE
(Art. 9 legge 49 del 26/2/87)

RIUNIONE DEL 25/2/1988

Delibera n. 86

Il Comitato direzionale per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 26/2/1987 n. 49 sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo;

Vista la delibera n. 1 dell'8 settembre 1987 con la quale il Cics ha approvato gli indirizzi programmatici della cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 3, comma 6/a della legge 49/87;

Considerato che l'attività di formazione viene effettuata in parte attraverso corsi aventi carattere periodico;

Considerato che la scelta degli organismi esecutori cui affidare lo svolgimento dei corsi di formazione professionale implica l'esistenza di un rapporto fiduciario con l'Amministrazione;

Sulla base della documentazione predisposta dagli Uffici competenti ed acquisita agli atti;

Delibera

1. Il Direttore generale della cooperazione allo sviluppo può disporre in merito alla riconduzione per il 1988 dei corsi di formazione professionale aventi carattere di periodicità di cui all'allegata tabella, previa acquisizione di dettagliate valutazioni tecniche favorevoli sull'andamento dei corsi svoltisi nei periodi precedenti ed entro il limite di 2 (due) miliardi per ciascuna iniziativa. Le iniziative di valore

superiore ai 2 miliardi saranno sottoposte singolarmente all'approvazione del Comitato Direzionale.

2. Per il finanziamento delle iniziative di cui sopra è previsto un impegno di spesa fino a Lit. 30.000.000.000 (trentamiliardi) per le spese di organizzazione e scolarità e fino a Lit. 10.000.000.000 (diecimiliardi) per borse di studio ed oneri di viaggio.

3. La DGCS predisporrà, nel corso dell'anno, un documento di programmazione, su base triennale, per un più stretto collegamento fra le attività di formazione e le altre iniziative di cooperazione italiane nei PVS. In tale contesto si tenderà a privilegiare la componente relativa ai corsi "richiesti" per giungere ad un rapporto più equilibrato fra detti corsi e quelli "offerta".

Tale programma sarà destinato ad assicurare l'aderenza della attività di formazione alle priorità geografiche e settoriali così come delineato dagli indirizzi fissati dal Cics e dalle Direttive del Comitato direzionale.

Corsi offerti

Agricoltura e produzione alimentare

Cecti	Meccanizzazione agricola
Cori	Assistenza tecnica agricola e sviluppo rurale (3 edizioni)
Ifoa	Piccola meccanica agricola
Cecti	Orticoltura
Cecti	Selvicoltura
Cefas	Agroalimentare Sahel
Pisie	Industria alimentare settore ortofrutta
Cecti	Cultura del riso
Sinnea	Fitofarmaci
Cori	Gestione parchi macchine agricole
Cecti	Corso lattiero caseario
Ici	Tecnici del freddo

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pisie Avicoltura e suinicoltura
Itec Alimentazione infantile
Pisie Trasformazione delle carni
Pisie Risorse ittiche
Cersi Mangimistica
Cippt Tecniche agrometeorologiche per i progetti di sviluppo
 agricolo
Iam Corso post-universitario sulla irrigazione
Cippt Corso sulla gestione delle cooperative agricole
Cippt Corso sulle cooperative per lo sviluppo rurale
Cippt Metodologia formativa per cooperative agricole
Cippt Conservazione marketing e trasporto dei prodotti
 agricoli

Industria

Csr Lavorazione del legno
Cecti Corrosione
Isvor Gestione della manutenzione
Pisie Pelletteria
Elis Aggiustatori meccanici
Iri Perfezionamento tecnico
Pisie Conceria
Cecti Elettronica industriale
Cecti Tecnici petrolchimici
Cecti Operatori di cave
Cerit Tecnici nel settore meccanotessile

Infrastrutture e servizi

Consultel Trasmissione numerica
Ici Elettricisti di bordo
Ici Radiotelegrafisti di bordo
Finafrica Master in banche e finanze
Cefas Economia del sistema agroalimentare
Sspa Tecniche della pubblica amministrazione
Cecti Restauro monumenti
Isve Economia dello sviluppo

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Icu	Amministratori dello sviluppo
Finafrica	Specializzazione bancaria
Ancifap	Servizi aeroportuali
Catal/Sist	Direzione imprese alberghiere
Sspa	Organizzazione dello Stato e gestione dello sviluppo
Finafrica	Economia bancaria (2 [^] ed.)
Finafrica	Credito agrario (3 [^] ed.)
Frasi	Diplomatici stranieri
Cippt	Seminario sullo sviluppo delle piccole imprese (2 [^] ed.)
Mattei	Corso di perfezionamento in economia aziendale
Catal/Sist	Specializzazione in turismo

Formazione dei formatori

Cippt	Gestione di istituti di formazione professionale (2 [^] ed.)
Cippt	Produzione di materiale didattico a basso costo
Elis/Cedel	Modulo programmazione didattica (3 [^] ed.)
Cori	Formazione dei formatori
Ancifap	Gestione attività di formazione

Energia e risorse naturali

Ifoa	Tecnici dell'energia
Un. Stranieri	
Perugia	Risorse idriche
D. Tonini	Idrologia
Politecnico	Idrologia
Cippt	Gestione delle risorse energetiche e risparmio energetico (2 [^] ed.)
Sies	Generatore di potenza a scala ridotta
Cippt	Fonti di energia nuove e rinnovabili
Sies	Corso base su energie rinnovabili
Sies	Pianificazione energetica locale
Iirg	Corso in post-universitario in geotermia
Sies	Sistemi fotovoltaici

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sies	Applicazioni termiche energia rinnovabile
Sogesta	Progettazione delle fonti energetiche non convenzionali
Sies	Mini Hydro Power - Energy in Agricolture
Sies	Technology transfer on renewable energies
Sies	Corso ideomatico di ingegneria energetica: fondamenti e nuove metodologie
Sies	Corso base sulle fonti energetiche rinnovabili per ricercatori provenienti dall'Argentina

Organismi formatori

Abete (S.p.A.)
Ancifap (Gruppo Iri)
Catal/Sist (S.r.l.)
Cecti (Associazione senza fini di lucro)
Cedel-elis (Società Cooperativa S.r.l.)
Cefas (Azienda speciale della Camera di commercio di VT)
Centro Internazionale Idrologia D. Tonini (Univ. Padova)
Centro Azione Latina (Ente morale)
Cerit (Ente regionale)
Cersi (Associazione senza fini di lucro)
Cesar (Ente morale)
Cesaflor (Cooperativa S.r.l.)
Cippt (Organismo internazionale)
Cisan (S.n.c.)
Consultel S.p.A. (Gruppo Iri)
Cori S.p.A. (Gruppo Eni)
Csr (S.r.l.)
Finafrica (Ente morale costituito dalla Cariplo)
Frsi (Ente morale)
Gymnasium (S.r.l.)
Iam (Organismo internazionale)
Ici (S.r.l.)
Icu (Ente morale)
Idli (Organismo internazionale)
Ifoa (Azienda speciale della Camera di commercio di RE)
Iirg (Organismo del Cnr)
Ips (Cooperativa S.r.l.)

Iri (Ente a partecipazione statale)
Isve (Ente morale)
Isvor Fiat (S.p.A.)
Itec (S.r.l.)
Pisie (Associazione senza fini di lucro)
Politecnico di Milano
Scuola Mattei (Gruppo Eni)
Sies (Associazione senza fini di lucro)
Sinnea (Società cooperativa S.r.l.)
Sioi (Associazione senza fini di lucro)
Sogesta S.p.A. (Gruppo Eni)
Sspa (Organo della Presidenza del consiglio)
Univ. Stranieri Perugia
Collegio del mondo unito dell'Adriatico - Associazione

Corsi richiesti

Egitto

- 1) Manutenzione impianti industriali - Ancifap Trieste
- 2) Operatori portuali - Ancifap Trieste
- 3) Vari corsi nel settore acquacoltura - Ici

Marocco

- 1) 20 borse di studio - Ici
- 2) Analisi e gestione dei progetti - Orbiter Ancifap
- 3) Agricoltura - Pisie

Tunisia

- 1) Produzione articoli in pelle)
- 2) Conceria (Pisie
- 3) Risorse ittiche)
- 4) Industria farmaceutica (

Cina

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 1) Viticoltura)
- 2) Floricoltura (
- 3) Frutticoltura) Cesaflor
- 4) Selvicoltura (
- 5) Olivicoltura)
- 6) Amministrazione delle dogane - Scuola pubblica amministrazione
- 7) Amministrazione bancaria - Finafrica
- 8) Seminario settore bancario - Finafrica
- 9) Marketing internazionale - Gymnasium
- 10) Traferimento di tecnologie - Gymnasium
- 11) Informatica gestionale - Gymnasium

Birmania

- 1) Pelletteria)
- 2) Calzature (Pisie

Somalia

- 1) Allevamento bovino ed ovino)
- 2) Trasformazione carni (Ifoa
- 3) Produzione e trasformazione carni)
- 4) Management e imprenditorialità Gymnasium

Madagascar

- 1) Alimentazione infantile - Itec

Angola

- 1) Vari corsi - Ici
- 2) Gestione attività formazione - Ancifap

Mozambico

- 1) Formazione di formatori - Ancifap

Zambia

- 1) Pelletteria - Pisie

Argentina

- 1) Mangimistica - Cersi
- 2) Risorse ittiche - Pisie
- 3) Grafica computerizzata - Csr

Brasile

- 1) Acquacoltura - Pisie
- 2) Pelletteria e produzione articoli in pelle - Pisie
- 3) Ingegneria chimica e petrolchimica - Sogesta

Costarica

- 1) Specializzazione in agroindustria - Cesar

Ecuador

- 1) Infermeria - Cisan
- 2) Animatori dello sviluppo rurale - Centro azione latina
- 3) Alimentazione infantile - Itec
- 4) Avicoltura - Pisie
- 5) Risicoltura - Cecti

Messico

- 1) Frutticoltura - Cesaflor
- 2) Orticoltura - Cesaflor

Panama

- 1) Ecologia - Centro azione latina

Perù/Messico

- 1) Arti grafiche - Soc. Abete

Rep. Dominicana

- 1) Prodotti veterinari - Cecti

Venezuela

- 1) Industria alimentare: prodotti ortofrutticoli - Pisie
- 2) Meccanizzazione agricola - Elis

Paesi Asin

- 1) Giornalismo per lo sviluppo - Interpress service

Organismi internazionali

- | | |
|------|--|
| Sioi | Tecniche nell'integrazione per l'incremento delle esportazioni applicate allo sviluppo |
| Osa | Corso di ceramica (Cecti) |
| | Corso sulle piccole e medie imprese alimentari (Sinnea) |
| | Corso di pelletteria e calzature (Pisie) |
| | Corso di elettronica (Cecti) |
| Idli | Corso di diritto per lo sviluppo |
| | Seminari "Trasporto internazionale di merci: contratti e assicurazioni" (2 ^a ed. francese, inglese) |

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Collegio del mondo unito dell'Adriatico - Baccalaureato
internazionale
Iam Produzione e protezione della vite e delle drùpacee

ALLEGATO 6

CORSI RICHIESTI 1988

PAESE	TITOLO	IMPORTO Contratto / conv.
COLOMBIA	Diritto pubblico comparato Contratto con IUSE	LIT. 111.866.000 CT
CINA	Olivicoltura Contratto con CESAFLOR	LIT. 52.842.000 CT
MESSICO	Orticoltura Contratto con CESAFLOR	LIT. 54.540.000 CT
MESSICO	Frutticoltura Contratto con CESAFLOR	LIT. 52.469.000 CT
CINA	Marketing International Contratto con Gymnasium	LIT. 728.100.000 CT
SOMALIA	Management Imprenditoriale Contratto con Gymnasium	LIT. 815.418.000 CT
NON RIPART.	Formazione Operatori P.V.S. Contratto con ASAL	LIT. 240.000.000 CT
PAESI		
SUD AMERICA	Specializzaz.ne Giornalismo Contratto con INTERPRESSE SER.	LIT. 311.000.000 CT
NON RIPART.	Formazione in Italia di 150 studenti di PVS. Contratto con UCSEI	LIT. 674.040.000

Segue ALLEGATO 6

CORSI OFFERTI 1988

PAESE	TITOLO	IMPORTO Contratto / conv.
NON RIPART.	Gestione attività Formaz. Prof.le Contratto con ANCIFAP	LIT. 260.000.000 CT
NON RIPART.	Formazione formatori Contratto con CORI	LIT. 360.000.000 CT
NON RIPART.	Assist.za Tec. svil. rurale Contratto con CORI	LIT. 732.450.000 CT
NON RIPART.	Assist.za Tec. svil. rurale Contratto con CORI	LIT. 600.560.000 CT
NON RIPART.	Meccan. Agricola Contratto con CORI	LIT. 355.000.000 CT
NON RIPART.	Gestione Attività Formaz.ne Prof.le Contratto con ANCIFAP	LIT. 477.000.000 CT
NON RIPART.	Commutazione numerica Contratto con CONSULTEL	LIT. 229.000.000 CT
NON RIPART.	Corso Spec. turismo alberg. Contratto con CATAL	LIT. 483.183.000 CT
NON RIPART.	Corso base/marketing Contratto con SOGESTA	LIT. 860.000.000 CT

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO

CORSI OFFERTI 1988

PAESE	TITOLO	IMPORTO Contratto / conv.
NON RIPART.	Perfezion. Economia Aziend. Contratto con ENI E. MATTEI	LIT. 161.000.000 CT
NON RIPART.	Alimentazione infantile Contratto con ITEC	LIT. 195.000.000 CT
NON RIPART.	Fitofarmaci Contratto con SINNEA	LIT. 260.000.000 CT
NON RIPART.	Meccano tessile Contratto con CERIT	LIT. 214.674.000 CT
NON RIPART.	Spec.ne settore legno Contratto con C.S.R.	LIT. 640.315.000 CT
NON RIPART.	Tecnici del freddo Contratto con ICI	LIT. 402.700.000 CT
NON RIPART.	Elettricisti di bordo e Radiot.sti Contratto con ICI	LIT. 823.350.000 CT
NON RIPART.	Fonti alternative Contratto con SOGESTA	LIT. 596.500.000 CT
NON RIPART.	Attuazione Piano Fin. Sviluppo Contratto con ISVE	LIT. 1.233.000.000 CT

ALLEGATO 7

INTERVENTI STRAORDINARI

- EL SALVADOR : Riubicazione dei senzatetto in Apopa.
Contratto con Cogefar S.p.A. per Lire
24.700.000.000.=
- SOMALIA/SUDAN : Montaggio Silos in Somalia e Sudan.
Contratto con la Calvinsilos S.p.A. per
Lire 3.322.684.000.=
- BOLIVIA : Fornitura gabbioni metallici e assistenza
tecnica per il Fondo Sociale di emergenza.
Contratto con officine Maccaferri S.p.A.
per Lire 6.001.900.000.=
- TOGO/ECUADOR/
COLOMBIA : Fornitura e assistenza tecnica e
manutenzione impianti mobili di po-
tabilizzazione.
Contratto con Arona Meccanica S.p.A. per
Lire 1.300.000.000.=
- ETIOPIA : Approvvigionamento idrico delle popolazioni
rurali della Regione Centrale.
Contratto con Massenza fu Giuseppe Impianti
di Perforazione per lire 19.445.000.000.=
- ZAIRE : Direzione lavori per esecuzione programma:
"Approvvigionamento idrico per le città di
Manono e Tschilenge".
Contratto con AIC Progetti S.p.A. per Lire
784.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- SUDAN : Fornitura e assistenza tecnica all'installazione di pompe per la Urban Water Corporation.
Contratto con G.I.E.M. Gruppo Industriale Ercole Marelli S.p.A. per Lire 1.500.000.000.=
- SUDAN : Intervento straordinario per fornitura di camions, attrezzature e assistenza alla R.T.U.
Contratto con CO.GE.MA per Lire 14.000.000.000.=
- SUDAN : Intervento d'emergenza e ripresa produzione agricola.
Contratto con Mediacoop S.p.A. per Lire 2.495.055.840.=
- ANGOLA : Ristrutturazione edificio laboratorio nazionale salute pubblica - Costruzione campo-base.
Contratto con Astaldi S.p.A. per LIRE 1.994.211.300.=
- SUDAN : Fornitura assistenza tecnica all'installazione di gruppi di pompaggio per le cooperative irrigue del Ministero dell'Irrigazione.
Contratto con Società Gruppo Industriale Ercole Marelli S.p.A. per Lire 2.346.746.000.=
- SUDAN : Intervento di emergenza per la difesa delle coltivazioni del cotone e di prodotti ortofrutticoli.
Contratto con AGRIMONT per lire 19.550.000.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- ALGERIA : Fornitura di riso, ceci e olio di soia.
Contratto con Riserie Italiane Risocomex
S.r.l. per lire 495.000.000.=
- MOZAMBICO : Fornitura di 4.500 t. di mais - Programma
Sud-Sud-Zimbabwe/Mozambico.
Contratto con Riserie Italiane Risocomex
S.r.l. per Lire 1.704.653.910.=
- MOZAMBICO : Fornitura di 7.500 t. di mais. Programma
Sud-Sud-Kenia/Mozambico.
Contratto con Riserie Italiane Risocomex
S.r.l. per Lire 2.359.184.850.=
- SUDAN : Fornitura di 25 t. di farina di frumento
tenero a favore del Sudan.
Contratto con Eurico Italia S.p.A. per Lire
133.000.000.=
- SUDAN : Fornitura FOB aeroporto di Pisa di 6 t. di
riso.
Contratto con Eurico Italia S.p.A. per Lire
6.600.000.=
- SUDAN : Fornitura di 71 t. di riso, 30 t. di
farina, 13 t. di zucchero.
Contratto con Eurico Italia S.p.A. per Lire
470.600.000.=
- LIBANO : Bonifica delle aree inquinate, recupero e
condizionamento dei rifiuti tossici e delle
navi usate per la spedizione in Italia.
Trasporto dal Libano.
Contratto con Monteco S.p.A. Milano per
Lire 3.474.850.000.
- NIGERIA : Bonifica delle aree inquinate, recupero e
trasporto in Italia di scorie tossiche
dalla Nigeria.
Contratto con Ambiente S.p.A. Roma per Lire
7.500.000.000.

ALLEGATO 8

- Contratto MAE/COMERINT S.p.A. per realizzazione "Mostra sulla cooperazione italo-marocchina" e 2 Seminari di Formazione e Tangeri in Marocco per Lire 73.167.000.=
- Contratto MAE/COMERINT S.p.A. per realizzazione Convegno su "Formazione per lo sviluppo: bisogni complessi e produttività degli interventi" per Lire 66.400.000.=
- Contratto MAE/CENTRO ANALISI SOCIALE Progetti S.r.l. per realizzazione Bando Pubblicizzazione Insegnanti presso U.N.S. per il 1989 per Lire 111.815.000.=
- Contratto MAE/ICEPS (Istituto per la Cooperazione Internazionale e i problemi dello sviluppo) per realizzazione "Guida all'Aiuto Pubblico Italiano" per Lire 45.600.000.=
- Contratto MAE/ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo) per organizzazione Seminario Internazionale su "Economia cilena: la cooperazione per la ricostruzione per lire 119.890.000.=
- Contratto MAE/ISTITUTO ITALO-CINESE PER GLI SCAMBI ECONOMICI E CULTURALI per realizzazione "Settimana di Medicina Italo-Cinese, negli Ospedali di Pechino e Chong-Ching; Centro Geriatrico di Xian e Centro Nutrizionale di Chengqu" per Lire 120.000.000.=
- Convenzione MAE/ISTITUTO ITALO-AFRICANO per realizzazione "Studio sui programmi e sui progetti realizzati da UNDP con finanziamento italiano e con formula del management service" per Lire 65.808.000.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Contratto MAE/I.P.S. (Inter Press Service) per "Autonomazione Agenzie di stampa in Africa" per Lire 2.053.000.000.=

- Contratto MAE/Raggruppamento temporaneo di Imprese Studio EGA S.r.l. e ADN/Kronos Servizi S.r.l. per realizzazione Mostra itinerante sulle realizzazioni della cooperazione italiana con i PVS nelle città di Milano, Genova, Perugia, Potenza, Palermo, Napoli, Roma, per Lire 845.000.000.=

- Contratto MAE/Asla Immagini s.r.l. per acquisto tre documentari filmati sulla cooperazione nel Sahel per lire 407.250.000.=

ALLEGATO 9

- ANGOLA : Forniture per lo sviluppo della coltivazione nella zona di Mocamedes.
Contratto con la Soc. OREF per Lire 41.300.000.=
- BURKINA FASO : Programma di medicina comunitaria nella Provincia di Kadioko.
Contratto con la FIAT AUTO S.p.A. per Lire 39.528.340.=
- ETIOPIA : Ospedale di Asmara.
Contratto con la FIAT IVECO S.p.A. per Lire 63.843.000.=
- GIBUTI : Esecuzione di unità sanitarie.
Contratto con la FIAT AUTO S.p.A. per Lire 69.336.000.=
- MADAGASCAR : Lotta contro la malaria.
Contratti con:
FIAT AUTO S.p.a. per Lire 34.443.200=
FIAT AUTO S.p.a. per Lire 10.098.000=
FIAT IVECO S.p.a. per Lire 101.198.588=
GBM S.p.a. per Lire 50.620.000.=
- MADAGASCAR : Fornitura di farmaci, mezzi di trasporto, attrezzature.
Contratti con:
FIAT IVECO S.p.a. per Lire 272.800.000=
GALEAZZI PAOLO S.p.a. per Lire 3.000.000=
GALEAZZI PAOLO S.p.a. per Lire 117.570.000.=
- MOZAMBICO : Formazione di tecnici socio-sanitari.
Contratti con:
FIAT AUTO S.p.a. per Lire 30.605.265=
IVECO FIAT S.p.a. per Lire 119.775.750.=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- SIERRA LEONE : Fornitura di una unità Radiologica e di materiale.
Contratti con Gilardoni per Lire 130.808.000.=
- SOMALIA : Unità di manutenzione edilizia per il campus dell'Università Nazionale Somala.
Contratti per Lire:
FIAT IVECO S.p.a. per Lire 22.168.000=
IVECO FIAT S.p.a. per Lire 42.205.000=
PIAGGIO & S.p.a. per Lire 10.401.100=
- SOMALIA : Attrezzature per la Cassa di assicurazioni sociali.
Contratti con la FIAT IVECO S.p.a. per Lire 251.692.000.=
- SOMALIA : FORNITURE PER L'U.N.S. - Contratti con:
BDH ITALIA S.p.a. per lire 9.566.200 =
BECKMAN ANALYTICAL S.p.a. per lire 10.140.000 =
BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN S.p.a. per lire 77.815.000 =
CAPRARI FABBRICA ITALIANA POMPE S.p.a. per lire 22.941.000 =
EPICA Srl per lire 27.000.000 =
FIAT AUTO S.p.a. per lire 3.969.000 =
OXOID ITALIANA S.p.a. per lire 24.698.000=
ROSINI EDITRICE Srl per lire 1.300.000=
SCLAVO S.p.a. per lire 4.740.000=
- SWAZILAND : Assistenza ospedaliera. Contratti con:
IVECO FIAT per lire 286.961.000=
- TUNISIA : Seguito operativo Tunisia. Contratti con:
FIAT AUTO S.p.a. per lire 15.135.000=
- UGANDA : Lacor Hospital. Contratti con:
FIAT IVECO S.p.a. per lire 112.760.856=
FIATGEOHEC S.p.a. per lire 32.599.000=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- MADAGASCAR : Fornitura farmaci, attrezzature. Contratti con:
ENICHEM SYNTHESIS per lire 240.000.000=
- ZAIRE : Programma agricolo Feshi. Contratto con:
FIATGEOTECH S.p.a. per lire 117.700.000=
- ECUADOR: : Commercializzazione prodotti alimentari
diperibili e interventi aree prioritarie.
Contratti con:
FIAT AUTO per lire 22.959.955=
IVECO FIAT per lire 165.576.000=
- HONDURAS : Intervento sanitario di emergenza. Contratto
con:
IFI Istituto Farmacoterapico per lire
1.969.000.000=
- CINA : Centro per l'insegnamento dell'italiano
presso Università delle Relazioni
Economiche. Contratti con:
ING. C. OLIVETTI & C. per lire 1.221.400=
OLIVETTI ING C. per lire 511.600=
- GIORDANIA : Fornitura di un'unità sanitaria mobile.
Contratti con:
AUTOMECCANICA per lire 131.660.000=
CARROZZINERIA PE.FER.MI per lire 57.585.375=
S.I.V.A. per lire 25.000.000=
- NON
RIPARTIBILE : Intervento urgente nel settore sanitario
territori occupati. Contratto con:
KONTRON per lire 1.265.000.000=
- IRAQ : Pianificazione territoriale e ambiente.
Contratto con:
K.R.A.F.T. S.rl per lire 8.750.000=

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- TAILANDIA : Centro per lo sviluppo di vaccini presso
Università di Bagkok. Contratto con:
KONTRON per lire 1.120.000.000=
- CILE : Assistenza sanitaria di base.
Contratto con:
FIAT IVECO S.p.a. per lire 309.721.000=

ALLEGATO 10

SOMALIA: Ricostruzione della strata Afgoi-Goluen.
Società affidataria: SALINI COSTRUTTORI per Lit.
24.300.000.000

ETIOPIA: Approvvigionamento idrico popolazioni rurali della
Regione centrale.
Società aggiudicataria: Associazione di imprese
MASSENZA-ATURIA per Lit. 19.445.000.000

ALLEGATO 11

SENEGAL: Programma sviluppo rurale dipartimento di Sedhiou di Casamance.

Direzione lavori e controllo programma.

Società aggiudicataria CESEN. Importo circa Lit. 4.897.500.000 (in via di definizione)

NIGER : Programma di idraulica di villaggio nei dipartimenti di Tabauo e Dossa.

Direzione lavori.

Società aggiudicataria PRO.B.I. S.r.l.. Importo circa Lit. 531.978.777 (in via di definizione)

PAGINA BIANCA